



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 28 aprile 2025**



Prime Pagine

28/04/2025	Affari & Finanza	4
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Il Foglio	7
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Il Giornale	8
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Il Giorno	9
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Il Mattino	10
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Il Messaggero	11
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Il Resto del Carlino	12
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Il Secolo XIX	13
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Il Sole 24 Ore	14
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Il Tempo	15
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Italia Oggi	16
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	Italia Oggi Sette	17
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	La Nazione	18
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	La Repubblica	19
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	La Stampa	20
Prima pagina del 28/04/2025		
28/04/2025	L'Economia del Corriere della Sera	21
Prima pagina del 28/04/2025		

Primo Piano

27/04/2025 **Borsa Italiana** 22
Porti: contributo di solidarieta' per le vittime di infortuni sul lavoro

Venezia

28/04/2025 **The Medi Telegraph** 23
Venezia e il Polo dell'Acqua. La battaglia del sapere contro i cambiamenti climatici

Genova, Voltri

27/04/2025 **Rai News** 25
"Basta ispezioni, poniamo fine a questa pagliacciata": i biglietti gratis per "chiudere un occhio"

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

27/04/2025 **Oggi Milazzo** 26
Porto di Milazzo, avaria ai motori per una nave del Camerun. Il soccorso della Capitaneria

Focus

27/04/2025 **(Agenzia) Adnkronos** 27
IRAN: 28 I MORTI E MILLE FERITI IN ESPLOSIONE PORTO BANDAR ABBAS

27/04/2025 **Rai News** 28
Traghettopoli, quasi 34mila biglietti gratis o scontati in sei anni

28/04/2025 **The Medi Telegraph** 29
Rixi: "Cold ironing, dieci porti già attrezzati". Ecco quali sono

Anno 11
n° 16
Lunedì

28.04.2025



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

LA CADUTA DI MISTER DAVOS

Nuovo colpo al cuore del libero mercato Manacorda ● pag. 18

GLI ALTRILIMITI AL COMMERCIO

Una minaccia per la nostra autonomia Ventrizzo ● pag. 19

Affari&Finanza

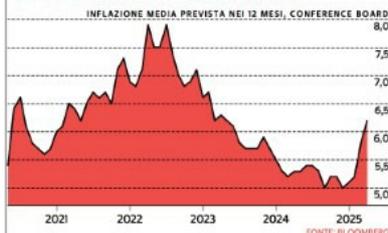
APPRENDISTI TRADITI

Il contratto nato per formare i giovani è diventato un modo per tagliare i costi del lavoro
Rosaria Amato ● pag. 30

Rischio recessione

Trump all'attacco "È colpa di Powell"

LE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE USA



Lo scaricabarile del presidente in vista della frenata economica
Paolo Mastrolilli ● pag. 7

L'invasione made in China

Con le barriere alle dogane Usa, i prodotti di Pechino sono pronti a riversarsi in Asia ed Europa: si teme una concorrenza spietata

Filippo Santelli ● pag. 2-3

FOTOGRAFIA DI ANDREAS FOSTER/ALAMY - L'ESCLUSIVA NELLA FOTO DI FOSTER/ALAMY

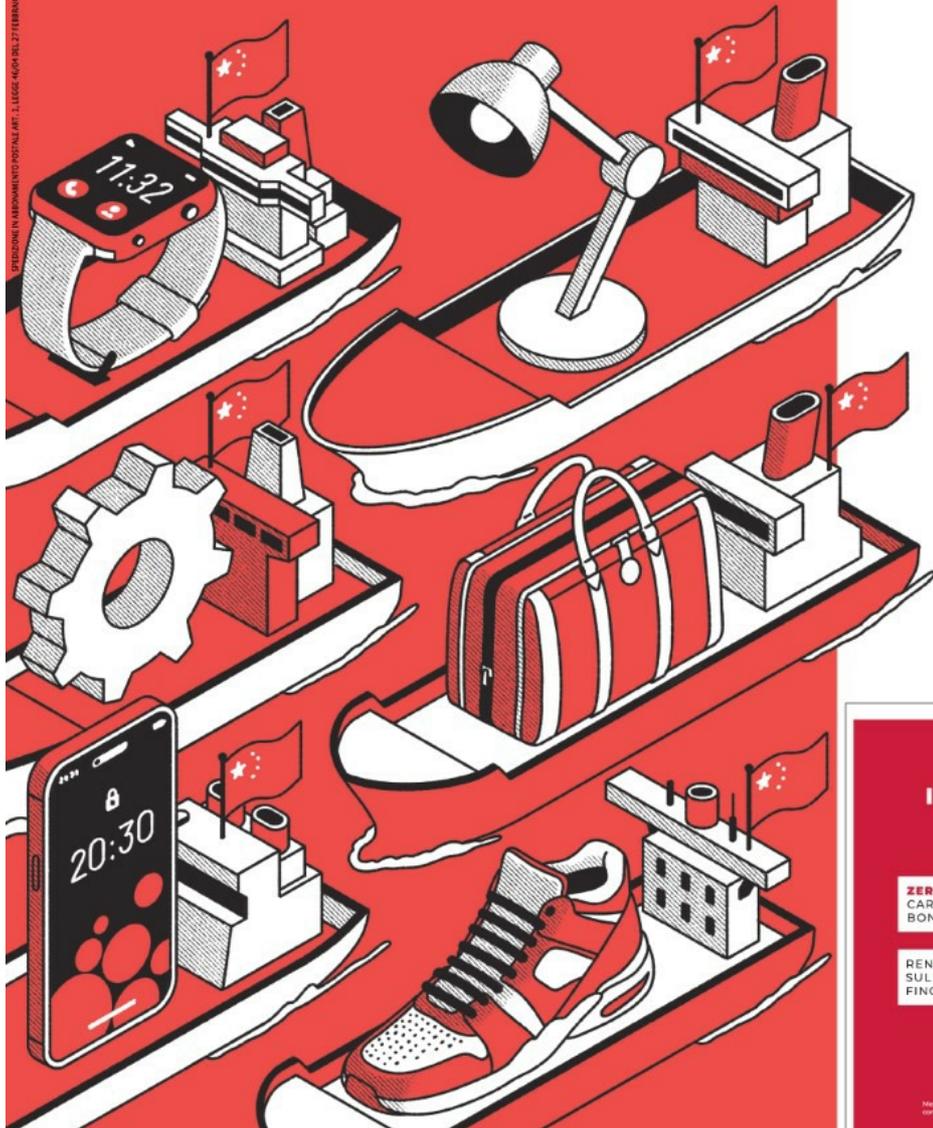


ILLUSTRAZIONE DI IACOPO ROSATI

L'editoriale

Lo scontro finale è tra Mps e Mediobanca
Walter Galbiati

Senza il mercato non si vince. Il voto dell'assemblea Generali conferma ancora una volta che nei grandi gruppi quotati dove per arrivare alla maggioranza serve il supporto dei fondi non è facile far prevalere l'interesse dei singoli azionisti. Mediobanca è riuscita a portare dalla sua oltre il 50% delle azioni presenti a Trieste. Ora dovrà mostrare la stessa abilità nella partita che la vede come preda del Monte dei Paschi di Siena.
● segue a pag. 18

Circo Massimo

A Trieste il primo atto della saga Generali
Massimo Giannini

Anche stavolta - per usare la vecchia metafora craxiana sul Divo Giulio Andreotti - la vecchia volpe non finirà in pellicceria. Alla vigilia dell'assemblea l'astuto Philippe Donnet aveva detto «sarei onorato di continuare». Ebbene, grazie al "cordone finanziario" che Alberto Nagel gli ha costruito intorno, continuerà a fare il ceo di Generali.
● segue a pag. 11

vivibanco

Il conto corrente a zero spese che pensa al tuo futuro

- ZERO SPESE SU CARTA, PRELIEVI, BONIFICI
- 1,50% DI REMUNERAZIONE SUL CONTO
- RENDIMENTI SUL DEPOSITO FINO AL 3,25%
- CARTA DI DEBITO MASTERCARD INCLUSA

APRILO ONLINE SU VIVIBANCA.IT

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i Fogli Informativi nella sezione Trovapagina sul sito www.vivibanca.it e presso la Filiale della Banca.



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 20-C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63397510
mail: servizioclienti@corriere.it



La Roma batte i nerazzurri
Inter, un'altra sconfitta
Il Napoli 3 punti avanti
cronaca, pagine e commenti
da pagina 48 a 51



Domani in edicola
Tennis, uno sport
che fa anche storia
il libro con il Corriere a 1,290 euro
più il prezzo del quotidiano



Dopo i funerali Ore di coda per visitare la tomba, in 200 mila alla messa. Monito di Parolin: «Non resti soltanto l'emozione»

I ragazzi del Papa invadono Roma

Kiev: sostegno vaticano per l'incontro con Trump. Gli Usa: giorni cruciali. Nuovi raid russi

I PRIMI 100 GIORNI
Il gradimento
del presidente
in caduta libera



di **Viviana Mazza**
È già finita la luna di miele tra il presidente Donald Trump e gli americani. Dopo i primi cento giorni alla Casa Bianca, all'inizio del suo secondo mandato, solo il 41% degli elettori approva l'operato del tycoon. È il dato più basso in questa fase per un presidente neoeletto dai tempi di Dwight Eisenhower, negli anni Cinquanta, compreso il primo mandato dello stesso Trump. Il dato sembra peraltro destinato a peggiorare ulteriormente.
a pagina 21

SEGNALI E ILLUSIONI

di **Paolo Mieli**

Il miracolo non c'è stato. Ovviamente nessuno ha mai pensato, neanche per un attimo, che l'incontro di pochi minuti in San Pietro tra Donald Trump e Volodymyr Zelensky avrebbe portato, d'incanto, un'ancorché piccolissima forma di pace in Ucraina. Neanche dopo che il presidente degli Stati Uniti, sul volo di ritorno a casa, aveva mandato un pubblico altolà a Vladimir Putin avanzando il sospetto che con le plogge di bombe su Kiev lo stesse «prendendo in giro». Solo Emmanuel Macron si è sbilanciato, come fa spesso, in previsioni ottimistiche ma neanche troppo. Putin ha risposto con gentilezza a Trump e nella notte ha attivato droni sulle regioni di Zhytomyr, Dnipropetrovsk, Odessa, Donetsk, Sumy e Cherkasy. Poi ieri mattina gruppi di assalto russi hanno intensificato i tentativi per entrare a Sumy. È stata questa la risposta di Mosca ai summit romani nel giorno dei funerali di papa Francesco. Del resto, il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier aveva messo in guardia chiunque dall'attendersi eventi eccezionali come frutto di brevi incontri riconducibili a «diplomazia funebre». Eppure, sabato mattina in piazza San Pietro si era percepito falggiare di un barlume (niente più che un barlume) di ritrovato spirito dell'Occidente.
continua a pagina 38



Giovani fedeli di corsa mano nella mano verso San Pietro, con il sorriso (Dan Kitwood/Getty images)

di **Andrea Arzilli e Ester Palma**
I giovani invadono Roma. Code alla tomba di Francesco. «Non sia solo emozione», dice il cardinale Parolin.
da pagina 2 a pagina 17

IN PRIMO PIANO

- IL PELLEGRINAGGIO VERSO LA TOMBA**
«Ora devono farlo santo»
di **Fabrizio Roncone** alle pagine 4 e 5
- L'EX PRESIDENTE DEI BASSETTI**
«Un Conclave non lungo»
di **Gian Guido Vecchi** a pagina 13
- LA VITA DEI CARDINALI A SANTA MARTA**
Pranzi e segreti degli elettori
di **Fabrizio Caccia** alle pagine 16 e 17

Sicilia Choc a Monreale. Fermato un diciannovenne La battuta, la lite, gli spari Tre ragazzi uccisi in piazza

di **Alfio Sciacca e Lara Sirignano**
«Ma come cavolo guidate?». È iniziata così, l'altra notte a Monreale, la discussione tra giovani del luogo e un gruppo di palermitani dello Zen, poi finita a colpi di pistola: sono stati uccisi un 23enne e due 26enni. Due amici sono caduti non lontano dai tavolini di un bar, un altro è morto poco più tardi in ospedale. Uno di loro ha fatto da scudo alla fidanzata. Almeno diciotto i proiettili esplosi. La verità potrebbe arrivare dalle telecamere della piazza, ma già ieri sera i carabinieri stavano interrogando un 19enne che è stato fermato.
alle pagine 26 e 27

LO SCRITTORE, L'ADDIO: ERI COME UNA MADRE
La zia che mi ha cresciuto e ha pagato le mie scelte
di **Roberto Saviano** a pagina 33

DATAROOM

Medici di famiglia Politica in scacco: come e perché

di **Milena Gabanelli**
e **Simona Ravizza**
L'ora della verità per i medici di famiglia. Come il sindacato Fimmg (Federazione Italiana medici di medicina generale) stoppa ogni tentativo di riforma. Per dieci anni la politica è stata bloccata sulla ridefinizione degli orari.
a pagina 29

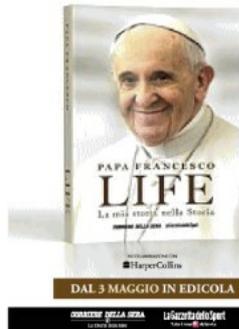
LA LETTERA

La sua eredità oltre le fazioni

di **Luciano Fontana**
Un'azione ostinata in difesa del creato (fatto di uomini ma anche di animali, piante, territorio) e una ricerca incessante della pace. Una pace frutto di rinuncia alle armi e di trattative oneste. Questa è l'eredità che Francesco consegna al mondo. Questo orizzonte di chi sceglierà il suo successore.
a pagina 39



GIANNELLI



ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**
Qualche settimana fa due alte funzionarie dell'Ue hanno mostrato in un video il kit di sopravvivenza da 72 ore di cui ogni europeo dovrebbe dotarsi in caso di emergenza bellica. È stato annunciato che in futuro nelle scuole dell'Unione si celebrerà il «Preparedness day» (Giorno della Prontezza) con annessi lezioni di addestramento. Il video, in cui le due donne si mostrano a vicenda che cosa mettere in borsa (coltellino, power bank, documenti, contanti, acqua...), culmina, in stile social, in un mazzo di carte: «per non annoiarsi». Un mazzo di carte è l'unico mezzo di sopravvivenza che abbia a che fare con il senso della vita indicato dai funzionari europei: un solitario o un tresette come sintesi dell'eredità

Un mazzo di carte
culturale europea... Il video mi ha ricordato per contrasto l'episodio avvenuto nel 1941 a Terezin, cittadina vicino Praga, trasformata dai nazisti in Theresienstadt, per metà ghetto e per metà campo di concentramento. Lo psichiatra Viktor Frankl, scampato a quel luogo in cui fu invece ucciso il padre, racconta che un giorno venne annunciato un rastrellamento casa per casa se i giovani del luogo non si fossero consegnati spontaneamente il di seguente. Era loro concesso un solo bagaglio. Sapete che cosa accadde?
I ragazzi si consegnarono ma la libreria della città quella notte era stata svaligiata: avevano «preso in prestito» un paio di libri a testa da mettere nel bagaglio.
continua a pagina 35

octopusenergy
TAGLIA LE BOLLETTE
PASSA A OCTOPUS ENERGY!
Energia pulita a prezzi accessibili
Trustpilot 4.5/5
octopusenergy.it

Posti Italiani SpA s.p.a. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano
02 63821
02 638281
02 63397510





Appello di 257 fra i maggiori costituzionalisti italiani contro il decreto Sicurezza
"Comprime le libertà fondamentali e mette in pericolo la nostra forma di Stato"



Lunedì 28 aprile 2025 - Anno 17 - n° 116
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10 con il libro "Antifascisti immaginari"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NEGOZIATO Mosca rilancia dopo il colloquio Trump-Zelensky
Lo spiraglio di Putin:
"Tregua totale con l'alt alle armi all'Ucraina"

◉ A PAG. 3



GRANDI MANOVRE Nei colloqui cardinalizi si parla di un italiano
Parolin al Conclave
parte da 40 voti (poi Zuppi e Pizzaballa)

◉ GRANA A PAG. 4 - 5



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Papa Mario I. "Il Conclave delle larghe intese" (*Stampa*, 27.4), "10 giorni per costruire un accordo che riporti un italiano sul soglio di Pietro. Nella disputa tra progressisti e conservatori, una sintesi che superi le differenze sarebbe la soluzione" (Marcello Sorgi, *Stampa*, 27.4), "Il Conclave va alla ricerca di un pacificatore. L'ipotesi di una candidatura di compromesso" (Massimo Franco, *Corriere della sera*, 27.4). Si fa il nome di Draghi, ma non si esclude l'opzione Amato.

Molto dietro.

"Storico incontro Trump-Zelensky a San Pietro. Il ruolo dietro le quinte della Meloni" (*Giornale*, 27.4), "Il lavoro dietro le quinte della 'registra' Meloni" (*Liberò*, 27.4). Così dietro che non si vedeva proprio.

Mandato a che fare. "Il piano Londra-Parigi per garantire la pace. L'idea: 30 mila soldati in Ucraina senza mandato a combattere" (*Corriere della sera*, 16.4). Vanno lì a visitare il paesaggio.

L'eroina dei due mondi. "Scrivo dall'Indonesia, dove mi trovo per un convegno sulle relazioni tra Europa e Sud del mondo" (Nathalie Tocci, *Stampa*, 15.4). Peccato: a saperlo prima, prenotavo.

Casa Vianello. "Vianello lascia la Rai. Via un altro pezzo di sinistra dopo Fazio, Orfeo e Annunziata" (*Domani*, 26.4). E la Mondaini, dove la mettiamo?

I famosioopositori. "Calenda: bene la premier" (*Corriere della sera*, 18.4), "Bene Meloni sull'Ucraina, dice Guerini" (*Foglio*, 19.4). Poi c'è la destra.

Antifascismo omeopatico. "Mi chiedo cosa ci sia di più antifascista oggi dell'essere contro Putin e dell'essere a difesa dell'Ucraina" (rag. Claudio Cerasa, *Foglio*, 19.4). Una cosa ci sarebbe: continuare a finanziare e armare il battaglione Azov.

Che paroloni. "Kallas: Le azioni di Israele a Gaza vallo oltre il limite dell'autodifesa" (*Sole 24 ore*, 15.4). Gli ele ha cantate chiare.

Il Cretino Sfluso. "L'immorale equivoco in cui inciampa il Cretino Collettivo comparando Gaza alla strage della Domenica delle Palme a Sully" (Giuliano Ferrara, *Foglio*, 16.4). In effetti è arduo paragonare 60 mila palestinesi uccisi in un anno e mezzo a Gaza su 2,5 milioni e 30 civili ucraini uccisi su 40 milioni.

Caccia allo Strega. "Clamoroso allo Strega: Einaudi resta fuori. 'Sorpresi e dispiaciuti'. Sconcerto tra gli scrittori" (*Repubblica*, 16.4). Oh no, e adesso come facciamo?

SEQUE A PAGINA 20

MAI TANTI SOLDI RAPPORTO SIPRI 2024: NEL MONDO LA SPESA PER LE ARMI SALE DEL 5,7%

Sepolto il Papa, resta il riarmo: nuovo record da 2.718 miliardi

L'ALTRA SAN PIETRO
S. Maria, i fedeli in coda a pregare papa Francesco

◉ BISBIGLIA A PAG. 5

ROBERTO BATTISTON
"LIA è soltanto un sotterfugio per chi è pigro"



◉ CAPORALE A PAG. 6

INCHIESTA MEDIAPART
Bayrou, la figlia lo accusa: troppe bugie sugli stupri

◉ A PAG. 8 - 9

IL LIBRO-DENUNCIA
"Caro Ceausescu ti scrivo: tu ci hai cancellato la vita"

◉ IACCARINO A PAG. 18



Ordigni per Kiev La fabbrica di bombe di Scranton, negli Usa

■ Lo scenario dell'ultimo anno è spaventoso: gli Usa di Biden sfiorano i mille miliardi di dollari (oltre 1/3 della spesa globale), primi davanti a Cina (-7%) e Russia (-38%). Boom anche in Europa, Germania in testa (-28%). E Israele cresce del 65%

◉ RODANO A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

Aponte si prende tutto per l'Amazon dei mari



■ Con l'acquisto di Ck il padrone di MSC vuole creare un monopolio per porti e navi modello Bezos. Da Sorrento a Trump, un dominio tra opacità societarie e deregulation

◉ MOIZO A PAG. 13

» CONTRORIFORME Così il governo cambia le norme su beni culturali
Il grande ritorno di cemento selvaggio

» Tomaso Montanari

Ci risiamo: è lo stesso, eterno copione. Da Berlusconi, a Renzi e oggi a Salvini: abbattere le odiate soprintendenze, sciogliere ogni vincolo che possa frenare l'arbitrio privato. E nel frattempo sterilizzarle, ridurle all'impotenza. Oggi il cavallo di Troia si chiama disegno di legge 1372, in discussione al Senato, e intitolato Delega al Governo per la revisione del codice dei beni culturali ed del paesaggio in materia di procedure di autorizzazione paesaggistica. Nell'introduzione si mente per la gola, ma non si riesce a trattenere il ghigno, affer-



mando che la legge "rappresenta un passo importante verso una gestione più efficiente e moderna delle autorizzazioni paesaggistiche. La tutela del patrimonio culturale e ambientale deve rimanere un obiettivo primario, ma è necessario bilanciarla. A PAG. 17

La cattiveria

Macron a capo chno ai funerali del Papa. Non pregava: controllava i like su Instagram

LA PALESTRA/BARBARA RICCI

Le firme

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: ARESU, BOFFANO, ROCCOLI, DALLA CHIESA, DELLA SALA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GASPERIN, GENTILI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano *quotidiano* Sped. in Ab. Postale - DL 163/2001 Conv. L. 46/2002 Art. 1, c. 1, DDC M/L/20

ANNO XXX NUMERO 99

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 28 APRILE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con **REVIEW** n. 40



L'altro conclave che serve per decidere il futuro dell'Europa

Dall'intelligenza artificiale alla cybersecurity, la tecnologia è la forza costituente del nuovo ordine mondiale. Ma su questo terreno il vecchio continente è drammaticamente in ritardo. Che fare: qualche idea da Giuliano da Empoli e Mario Draghi

Trump, l'Italia, l'Europa, i nuovi equilibri, e l'altro conclave necessario: quello per decidere il futuro dell'Europa. Il Grand Continent è una rivista molto ambiziosa che da alcuni anni prova a offrire spunti di riflessione interessanti su diversi temi cruciali, "strategici" come direbbe Giorgia Meloni. L'idea di fondo che anima le pagine del Grand Continent è che l'Europa, per potersi proteggere, deve diventare più grande, più matura, più sovrana, oltre che più integrata, e per andare in quella direzione l'Europa, la stessa Europa che sta cercando disperatamente di spingere Donald Trump lontano dall'isteria populista, e dentro un codice linguistico comune, come hanno provato a fare sabato scorso al funerale di Papa Francesco i leader che hanno dialogato con il presidente americano, deve imparare a ragionare sul futuro non in modo fideistico ma in modo critico e a volte anche auto-critico. L'europeismo del Grand Continent è un europeismo che ci fa sentire a casa perché la sfida dell'europeismo di oggi non è solo resistere all'ondata d'urto dei populismi ma è capire quali sono i vizi e i tabù che la battaglia contro gli estremismi di vario conio può permetterci di individuare con forza, per poterli superare. *(segue a pagina quattro)*

Una foto ricordo a tre per questa congiura ai danni della storia

Putin, Trump e Xi il 9 maggio sulla Piazza Rossa per celebrare il mondo nuovo. Magari non succede, ma è come se fosse già successo. La nuova spartizione però ha un solo azionista di riferimento, e non è nessuno dei due venditori dell'Ucraina

La foto a due in San Pietro, con il pagliaccio compunto e ringraziato e il capo di stato serio come al solito, può essere una novità vera o un'illusione di teatro favorita da incenso e speranze papali. Ma l'incubo è quello di un'altra foto, a tre, che per fortuna ancora non abbiamo visto, ma magari poi non succede, perché c'è sempre di mezzo il golf e l'imprevedibilità del bullo, più la possibilità di un incidente di percorso favorito dalle trame delle volpi e dei leoni, ma tutto eccetto il clima e l'incenso dei funerali di Francesco si sta disponendo (tempistica maligna, accordo sulle spoglie di Ucraina e Europa, riflusso nel fake della guerra commerciale annunciata dal Messia dei dazi) per la grande foto a tre sulla Piazza Rossa, il 9 maggio, per celebrare con Putin, Trump e Xi la Grande Guerra Patriottica, la vittoria sul nazifascismo, il mondo nuovo con gli occhi a mandorla che scarta obnubilata ai margini l'impianto democratico uscito dall'ultimo conflitto mondiale. *(segue a pagina quattro)*

L'EREDITÀ DI UN FUNERALE

Il mondo in piazza per il Papa, le code per una preghiera o un selfie davanti alla sua tomba. La solenne celebrazione di sabato ha segnato la fine di un'era o l'inizio di una nuova, nel nome di Francesco? A dirlo sarà il Conclave ormai imminente

di Matteo Matzuzzi



Vatican Media/Ansa

La fine di un'era o l'inizio di una nuova, nel nome di Francesco. E' questo il dubbio che lascia il funerale del Papa preso alla fine del mondo, quello che non ha voluto ori e insegne principesche e poi, ironia della sorte, s'è ritrovato a sfilare da morto in corteo per le vie di Roma com'era toccato per ultimo prima di lui a Pio XII. Il sagrato petriano ha abbracciato l'intera Chiesa, che è cattolica e quindi universale: c'erano popoli presi da ogni parte del globo, si sentivano parlare lingue sconosciute, tanto che il gesto della pace prima della comunione pareva la rappresentazione in terra della mitica torre di Babele. Non c'è stata umiltà né sobrietà nei funerali del Papa, come in un superfluo eccesso melense si legge e si sente dappertutto. Non è stato il funerale di un sovrano né quello di un pastore: è stato il funerale di un Papa. Come tutti funerali dei Papi prima di Francesco. La liturgia antica in latino, i cori e le suppliche in greco dei patriarchi orientali, le litanie con i santi chiamati a pregare per l'anima del defunto. *(segue nell'inserito I)*

• NOVE LEADER E UN FUNERALE. COSA RESTA DELLA DIPLOMAZIA DELLE ESEQUIE
Caretieri e Flammini *nell'inserito III*

• LA SACRALITÀ DEL MOMENTO NON BATTE IL CINISMO DELLA CAPITALE
Merlo *nell'inserito IV*

SANTA GLOBALIZZAZIONE

E' un peccato che Papa Francesco, avversario dei "nazionalismi chiusi e aggressivi", non abbia mai speso per la globalizzazione una parola buona. Perché profitti e mercati aperti non moltiplicano i pani e i pesci ma hanno moltiplicato le persone che non muoiono di fame, che vivono meglio e più a lungo. Un'indagine

di Alberto Mingardi



CFOTO/Future Publishing via Getty Images

Lo Spirito Santo non fa ai cardinali un esame di economia, men che meno di liberalismo, e quindi ha poco senso immaginare un "programma" economico per il successore di Papa Francesco. O anche più genericamente augurarsi che parli di mercato e di imprese in modo diverso da come faceva lui. Si può, semmai, esprimere un rimpianto. E' un peccato che Bergoglio, il primo Pontefice europeo, a suo modo un esempio della "globalizzazione" della più antica istituzione sovranazionale tuttora in attività, non abbia mai speso per la globalizzazione una parola buona. A maggior ragione se si pensa che Papa Francesco è stato un avversario dichiarato dei "nazionalismi chiusi, esasperati, risentiti e aggressivi", mentre questi ultimi riprendevano slancio proprio nei dodici anni del suo pontificato. Nell'enciclica pandemica *Fratelli tutti*, Francesco per esempio attacca il "dogma di fede neoliberale" (scelta lessicale un po' inconsueta, per il vescovo di Roma) per cui "il mercato da solo risolverebbe tutto". Per inciso, messa in questi termini è un'affermazione che nessuno sottoscriverebbe: nel paese di sogno dei liberisti più radicali, non ci sarebbe il welfare state ma le sue funzioni verrebbero assolve da fondazioni private e associazioni caritatevoli. O da società di mutuo soccorso, patronati, cooperative, opere di carità. *(segue a pagina due)*





LA RISSA TRA RIVALI, POI GLI SPARI
TRE MORTI IN PIAZZA A MONREAL

Raffa a pagina 18

INTER, 3° KO DI FILA:
ORA A BARCELONA
IL NAPOLI VINCE
E VA AL COMANDO

servizi nello Sport



I FIGLI DI NESSUNO NELLE COMUNITÀ:
34MILA MINORI SOLI MA NON ADOTTABILI
Serbi a pagina 20



la stanza di

Visto e fatto

alle pagine 22-23

La morte corre
in monopattino



LUNEDÌ 28 APRILE 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 16 - 1.50 euro*



del lunedì

il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it
059 7307407 | Giornale | redazione

Editoriale/1

IL NUOVO OCCIDENTE HA UN PREZZO

di Giovanni Orsina

Tre avvenimenti in apparenza assai diversi hanno evidenziato tutti, da ultimo, la crisi d'identità che affligge l'Occidente: la proposta di Giorgia Meloni a Donald Trump di trasformare il suo slogan MAGA, restituendo l'America alla sua grandezza, in MWGA, restituendo l'Occidente alla sua grandezza; la morte di Papa Francesco; l'ipotesi che gli Stati Uniti riconoscano la sovranità russa sulla Crimea. La scomparsa del Santo Padre è l'evento più facile da interpretare: il Pontificato di Bergoglio ha senz'altro rappresentato un momento di marcata accelerazione del divorzio fra una Chiesa cattolica sempre più globale e un Occidente sempre meno cristiano. La composizione del Conclave, nel quale i cardinali europei sono ormai in minoranza, può essere considerata il precipitato istituzionale di questa cesura simbolica. Quel divorzio pone problemi immensi alla Chiesa - e negli ultimi giorni non s'è discusso d'altro. Ma ne pone perfino di maggiori all'identità occidentale: esiste l'Occidente senza cristianesimo? Se sì, quali ne sono i confini? E quale rapporto deve costruire allora con le religioni «altre», e soprattutto con quella che più lo sta sfidando, l'islam? Chi pensa di avere già (...)

segue a pagina 3

Editoriale/2

L'EQUIVOCO DIFESA DA RISOLVERE

di Nicola Latorre

contenuti e l'intensità con la quale i temi di politica estera e difesa si stanno imponendo nel dibattito pubblico confermano quanto politica estera e politiche della difesa siano oggi più che mai due facce della stessa medaglia. Del resto tutta la discussione sull'urgenza di rafforzare e adeguare i nostri sistemi di difesa deriva proprio dai profondi cambiamenti geopolitici intervenuti negli ultimi anni, in particolare dopo l'invasione russa dell'Ucraina. È quanto l'esito di questa guerra possa essere dirimente per il futuro geopolitico dell'Europa e dell'Occidente conferma il nesso profondo (...)

segue a pagina 15

DOPO LA SVOLTA DI SAN PIETRO

Trump-Europa, prove di disgelo

Von der Leyen chiama Meloni, vertice con Donald a fine maggio
La tela diplomatica della premier e il ruolo centrale dell'Italia

Il colloquio con Zelensky su Crimea e nucleare. Pace, settimana decisiva

MESSAGGIO AI RAGAZZI

L'ULTIMO CONSIGLIO DEL PAPA «ASCOLTATE I VOSTRI NONNI»



Ragazzi, ragazze.
Una cosa molto importante nella vita è ascoltare. Imparare ad ascoltare. Quando una persona ti parla, aspettare che finisca per capirla e poi se me la sento, dico qualcosa ma l'importante è ascoltare. Guardate bene la gente: la gente non ascolta la metà di una spiegazione e risponde e questo non aiuta la pace. Ascoltate, ascoltate tanto. E non dimenticatevi dei nonni. I nonni ci insegnano tanto. Prego per voi, pregate per me.

LA UEFA VUOLE ABOLIRLI

BARÇA E REAL, IL CANTO D'ADDIO DEI SUPPLEMENTARI

di Tony Damascelli

È pica. È l'aggettivo più utilizzato dai giornali spagnoli per definire la finale della coppa del Re, vinta dal Barcellona 3 a 2 sul Real Madrid, dopo 120 minuti di gioco. Il risultato si è definito soltanto nei supplementari, a tre minuti dalla fine. Spettacolo di emozioni e di football di alta qualità, da mandare però a memoria perché l'Uefa, a partire dalla prossima Champions, abolirà i tempi supplementari, sostenendo che il numero di partite è eccessivo, meglio andare direttamente ai rigori, che nulla hanno a che fare con lo spirito di questo sport. Scomparso l'assurdo golden goal, detto con frase macabra, *sudden death*, morte im-

provvisa, dopo 150 anni si cancella il prolungamento dei 90 minuti che fu adottato, per la prima volta, in una finale della coppa d'Inghilterra, il 14 marzo del 1875; Royal Engineers e Old Etonians finirono 1 a 1, supplementari e vittoria degli ingegneri. In verità, tre anni prima, 5 marzo del 1872, la sfida tra Wanderers e Queen's Park, si concluse in pareggio. I Wanderers proposero un tempo supplementare, gli scozzesi si rifiutarono, preferendo la ripetizione della partita ma, con la scusa dei costi di una nuova trasferta londinese, non si presentarono. Resta memorabile la frase di Nando Martellini nella prima finale del campionato europeo 1968 tra Italia e Jugoslavia, finita 1 a 1: «Le squadre giocheranno due quarti d'ora di 15 minuti l'uno».

La stretta di mano tra Donald Trump e Ursula von der Leyen ai funerali di Papa Francesco non è stata seguita nella giornata di sabato da un incontro ufficiale, ma i due leader hanno posto le basi per rivedersi nelle prossime settimane. È un primo passo verso il disgelo e un tentativo

di riavvicinare le due sponde dell'Occidente. Il ruolo di Giorgia Meloni e del governo italiano non è marginale da questo punto di vista. L'obiettivo è evitare il muro contro muro.

De Feo, Giubilei, Micalessin e Robecco
da pagina 2 a pagina 5

A VALENCIA SI APRE IL CONGRESSO DEL PPE

Tajani «rivoluziona» Bruxelles: «Elezione diretta del presidente»

Anna Maria Greco

Si apre oggi il congresso del Ppe a Valencia. Il leader di Forza Italia, Antonio Tajani, ha le idee chiare sul futuro dell'Europa e del popolare: «Il Ppe deve costruire una nuova Europa, per tagliare l'erba sotto

i piedi dei populist e per contrastare gli estremismi di destra e di sinistra. Elezione diretta del presidente della Commissione e più poteri al Parlamento, a cominciare da quello di iniziativa legislativa».

a pagina 6

L'OMAGGIO DELLA FOLLA ALLA TOMBA DI BERGOGLIO

Parolin guarda già al Conclave e rivendica l'eredità di Francesco

Felice Manti

C'è in Conclave lo stesso smarrimento degli apostoli dopo la morte di Gesù. Lo ha ammesso il cardinale (papabile) Pietro Parolin durante l'omelia per la messa in suffragio di Francesco.

con Sartini e Zurlo da pagina 8 a pagina 11
e un intervento di Camillo Ruini a pagina 10

all'interno

IL CARDINALE MÜLLER

«Adesso la Chiesa non diventi una Ong o deluderà i fedeli»

Francesco Boezi

«Non possiamo dipendere da un sistema ateo». Gerhard Ludwig Müller racconta al «Giornale» i suoi dubbi sul futuro della Chiesa e le speranze sulla visione cristiana della vita.

a pagina 12

IN EMILIA ROMAGNA

Suicidio assistito,
il Tar sospende
la legge regionale

servizio a pagina 14

IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESENTAZIONE IN TUTTI I NUMERI

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' e 1.50 (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)



IL GIORNO

QNECONOMIA
Territori,
Innovazione
e lavoro

LUNEDÌ 28 aprile 2025
1,60 Euro

Nazionale +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



COMO Il sindaco: manca la memoria condivisa

L'adunata e il presidio
Le due piazze di Dongo
in tensione da 80 anni

Canali e Ploppi a pagina 11



CASO POGGI Il figlio è indagato

Mamma Sempio dai carabinieri
«Già detto tutto»

Zanette a pagina 17



LA GUERRA IN EUROPA

Intervista a Spannaus

«Disgelo
Trump-Zelensky
Mosca mostra
aperture»

Ottaviani a pagina 7



Intervista a Pombeni

«Meloni capisce
come mediare
E tiene il passo»

Mirante a pagina 8

Ascoli, minacce e insulti

**Striscioni
contro la fornaia
antifascista**

Ercoli a pagina 10

Prima domenica senza Francesco

Commiato infinito,
migliaia di giovani
in piazza San Pietro

Fabrizio e Bartolomei alle pagine 2 e 3

L'eredità lasciata da Bergoglio

Pace e dialogo,
la Chiesa rimane
centrale nel mondo

Piero Damosso a pagina 5



LA PREGHIERA DEI PAPABILI

Servizi da pagina 2 a pagina 5

Ieri in processione
davanti alla tomba
di Francesco,
oggi i cardinali
decideranno
la data del Conclave
per eleggere
il nuovo Pontefice



Palermo, lite per una guida spericolata. Sospetti su un 19enne

Rissa e spari: uccisi tre ragazzi
Uno ha salvato la fidanzata

Femiani a pagina 15

Inzaghi, terza sconfitta consecutiva
Conte, lo scudetto è più vicino

L'Inter cade
in casa
con la Roma
Il Napoli
affonda il Torino
e va in fuga

Mola e servizi nel Qs



**Nello specchio di Narciso
Il ritratto
dell'artista**
Il volto, la maschera, il selfie
23.02 - 29.06 2025
FORLÌ, MUSEO CIVICO SAN DOMENICO
NECINAZIONI E PRONOTAZIONI MOSTRA
0543.36217 - MOSTRAFORLI@CIVITA.ART
WWW.MOSTRAMUSEISANDOMENICO.IT

BCC NAPOLI
GRUPPO BCC ICCREA
BANCA CONTRO CORRENTE

IL MATTINO

DEL LUNEDÌ

BCC NAPOLI
GRUPPO BCC ICCREA
BANCA CONTRO CORRENTE

€ 1,20 ANNO CCCCXXXI - N° 118
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 28 Aprile 2025

Commenta le notizie su ilmattino.it

ABONNAMENTO "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO 120

IL SORPASSO La doppietta di McTominay fa esplodere la città: +3 sull'Inter che si arrende alla Roma



SCAPPANAPOLI

**NERVI SALDI
ORA SI VINCE
CON LA TESTA**
di Francesco De Luca

Fantastico Napoli. A Conte sono bastati sette giorni per agganciare e sorpassare la frastornata Inter, che ha perso tre partite di fila tra campionato e Coppa Italia. Comandano gli azzurri a 4 giornate dalla fine. È stata questa la domenica chiave per lo scudetto: tutto adesso è nelle salde mani di Conte e dei suoi ragazzi.
Continua nello Sport

**La festa
ORGOGGIO CONTE
«MANCANO
QUATTRO PASSI»**
Pino Taormina
Conte giura «che non ho visto la partita di San Siro», ma sa bene che questo può essere il bivio decisivo del campionato. *nello Sport*

**Il protagonista
CI PENSA SCOTT
SEMPRE
PIÙ BOMBER**
Bruno Majorano
Una sentenza. E lo scrive anche il Napoli dai suoi account social per annunciare il gol del raddoppio di Scott McTominay. *nello Sport*

Genaro Arpala, Marco Cirriello, Eugenio Marotta e Angelo Rossi *nello Sport*

Le interviste del Mattino
Tagle: «Serve una sintesi tra centro e periferie»

Il cardinale filippino: Bergoglio ha tracciato una grande strada, prendendo alla lettera quello che dice il Vangelo. Per una Chiesa aperta al Sud del mondo
Scelzo a pag.7



**Il futuro della Chiesa
Parolin:
accogliamo
l'eredità
di Francesco**

►Dal cardinale "omelia-candidatura" nella prima messa senza Bergoglio
Andrea Gagliarducci a pag. 6

**Il punto
IL RUOLO DELLE CONGREGAZIONI**
di Angelo Scelzo
I Novendiali, e le Congregazioni generali. Ecco i due passi, già avviati, sulla via che porta al Conclave per l'elezione del nuovo papa. I due eventi segnano il capitolo che guarda al futuro (...)
Continua a pag. 39

**Dopo l'incontro con Zelensky
Ucraina, ora
Trump preme
su Putin
per la tregua**

►Meloni sente von der Leyen si accelera per il vertice Usa-Ue
Ilana Sciarra, Marco Ventura e servizi da pag. 2 a 5

**L'analisi/1
IN QUELLA FOTO
IL PESO GEOPOLITICO
DELLA CHIESA**
di Mario Ajello a pag. 39

**L'analisi/2
L'EUROPA PUÒ
(E DEVE) RIPRENDERE
L'INIZIATIVA**
di Umberto Ranieri a pag. 39

**L'editoriale
COSA SERVE PER FARE
CRESCERE L'ITALIA**
di Romano Prodi
Pur vivendo nell'incertezza non siamo esentati dall'obbligo di riflettere sulle conseguenze che quest'incertezza avrà sul nostro Paese e sulle misure opportune che dovremo prendere. Partiamo dal fatto che, in Italia, abbiamo alle spalle un periodo di crescita assai pigra, sempre sostanzialmente al di sotto dell'1%. In particolare lo scorso anno ci siamo collocati attorno allo 0,5% e, nonostante le tempeste commerciali, finiremo attorno alla stessa cifra nell'anno in corso.
Continua a pag. 38

Questo risultato si pone tuttavia non solo a un livello inferiore alla media dell'economia mondiale e di quella americana, ma anche al di sotto della media delle economie europee. La tempesta di Trump, almeno come si presenta oggi, rende impossibile la ripresa generale che poteva essere generata dal calo dell'inflazione e dal maggiore sostegno allo sviluppo in conseguenza dell'abbassamento dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Europea, a cui seguiranno altre probabili diminuzioni nei prossimi mesi.
Continua a pag. 38

TMS TECNOMETALSYSTEM TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'EDILIZIA

CON LA SUA NUOVA PERSIANA **SECURITY 60** CERTIFICAZIONE ANTIFURTO

LA PERSIANA BLINDATA ORIENTABILE PIÙ VENDUTA AL MONDO NELLA SUA CATEGORIA

FINALMENTE MI SENTO SICURA.
L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3
MADE IN ITALY

TROVERAI LA PERSIANA **SECURITY 60** PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ ANCHE IN ACCIAIO INOX

L'UNICO SISTEMA ORIGINALE!
CERTIFICATO IN CLASSE 3 ANTIFURTO NORMA UNI ENV 1627:2011

PER LA SICUREZZA DELLA TUA CASA NON RISCHIARE. SCEGLI SECURITY60
www.security60.it



il Resto del Carlino

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 28 aprile 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Un malato doveva morire il 6 maggio

Il Tar ferma i suicidi assistiti in Emilia-Romagna: congelata delibera regionale

Carbutti a pagina 15



Reggio, la storica ristoratrice

«Così Franceschini fondò le Br nella mia osteria»

Petrone a pagina 12



LA GUERRA IN EUROPA

Intervista a Spannaus

«Disgelo Trump-Zelensky Mosca mostra aperture»

Ottaviani a pagina 7



Intervista a Pombeni

«Meloni capisce come mediare E tiene il passo»

Mirante a pagina 8

Ascoli, minacce e insulti

Striscioni contro la fornaia antifascista

Ercoli a pagina 11

Prima domenica senza Francesco

Commiato infinito, migliaia di giovani in piazza San Pietro

Fabrizio e Bartolomei alle pagine 2 e 3

L'eredità lasciata da Bergoglio

Pace e dialogo, la Chiesa rimane centrale nel mondo

Piero Damosso a pagina 5



LA PREGHIERA DEI PAPABILI

Servizi da pagina 2 a pagina 5

Ieri in processione davanti alla tomba di Francesco, oggi i cardinali decideranno la data del Conclave per eleggere il nuovo Pontefice



Palermo, lite per una guida spericolata. Sospetti su un 19enne

Rissa e spari: uccisi tre ragazzi Uno ha salvato la fidanzata

Femiani a pagina 13

Inzaghi, terza sconfitta consecutiva Conte, lo scudetto è più vicino

L'Inter cade in casa con la Roma Il Napoli affonda il Torino e va in fuga

Mola e servizi nel Qs



20^o ANNO

Nello specchio di Narciso Il ritratto dell'artista Il volto, la maschera, il selfie

23.02 - 29.06 2025 FORLÌ, MUSEO CIVICO SAN DOMENICO

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 58188

LUNEDÌ 28 APRILE 2025

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 58188

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "UGGI ENIGMISTICA" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 16, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

ANNI DI PIOMBO

MICHELE BRAMBILLA
GENOVA E LE BR,
BREVE STORIA
DELLA PRIMA VOLTA

È morto Alberto Franceschini, uno dei fondatori delle Brigate Rosse. Era emiliano, di Reggio terra rossa. Infatti apparteneva all'anima comunista delle Br, l'altra anima era cattolica, e si era formata soprattutto all'Università di Trento, facoltà di sociologia. Franceschini, come i suoi compagni emiliani, le prime armi se l'era fatte dare da alcuni vecchi partigiani, i quali le tenevano nascoste dai giorni immediatamente successivi alla Liberazione; le tenevano lì, pronti a dispendiarle al momento della "seconda ondata". Con la prima, erano stati sconfitti i nazifascisti e liberata l'Italia; con la seconda, si sarebbe realizzato il sol dell'avvenire, con i comunisti al potere. Ma la seconda ondata non arrivò mai, anche perché il capo dei comunisti, Togliatti, era uomo di buon senso e non voleva scatenare un'altra guerra civile: il potere i comunisti l'avrebbero cercato per vie legali, con le elezioni, insomma all'interno della democrazia. Qualcuno non gradì e, all'inizio degli anni Settanta, disseppellì le armi e le consegnò appunti ai vari Franceschini i quali - non senza blasfemia - si definirono "i nuovi partigiani". Il seguito è storia.

Franceschini ebbe molto a che fare con Genova, in quanto fra gli organizzatori del sequestro del giudice Sossi, nel 1974. E questo ci dà oggi lo spunto per una riflessione. E cioè: anche per la lotta armata, tutto è successo per primo a Genova. A Genova il primo morto ammazzato: il 26 marzo 1971 Alessandro Floris, un portavali delle Case Popolari, venne ucciso dalla banda XXII ottobre durante una rapina. A Genova ci fu poi il primo sequestro di persona prolungato, con richiesta di scambio di prigionieri: quello, appunto, di Mario Sossi. A Genova il primo omicidio premeditato delle Br: quello del magistrato Francesco Coco (8 giugno 1976), che aveva impedito lo scambio di prigionieri. A Genova il primo omicidio (sempre ad opera delle Br) di un operaio comunista, Guido Rossa, 24 gennaio 1979. A Genova il primo atto di guerra dello Stato, il 28 marzo 1980, quando i carabinieri del generale Dalla Chiesa uccisero quattro brigatisti nel covo di via Fracchia. Ma le Br erano già morte il 27 gennaio 1979, ai funerali di Guido Rossa, quando una folla immensa, cioè tutta Genova, disse "basta". E "basta" fu. —

ACCELERAZIONE DOPO IL COLLOQUIO TRUMP - ZELENSKY. RUBIO: «CAPIREMO SE MOSCA E KIEV FANNO SUL SERIO»



Zelensky e Trump sabato a San Pietro

Ucraina, pressing Usa per arrivare alla tregua

La geometria della diplomazia potrebbe essere a un punto di svolta dopo il faccia a faccia a San Pietro tra il presidente americano Donald Trump e l'ucraino Volodymyr Zelensky. Kiev rilancia gli appelli ai part-

ner per spingere Mosca ad accettare almeno una tregua, mentre il Cremlino prova a tenersi stretti gli americani. A Washington, tuttavia, questo stallo viene vissuto con crescente insofferenza. **PEROSINO E SEMPRINI/PAGINA 2**

LA GUERRA COMMERCIALE

Ilario Lombardo/PAGINA 3

Dazi, summit a giugno tra Uc e Stati Uniti ma non sarà a Roma

Si va verso un summit sui dazi tra Unione Europea e Stati Uniti a giugno ma la possibilità di far incontrare i leader europei e Donald Trump a Roma, come proposto da Meloni, sta tramontando.

GENOVA, IN 50 PAGINE LE PROPOSTE DELLA CANDIDATA DI CENTRO SINISTRA

Salis lancia il programma: asili gratis welfare e lavoro

«Obiettivo, sostenere famiglie e donne fragili» Polemiche per un attacco personale all'ex atleta

Silvia Salis deposita le cinquantapagine del suo programma: asili gratis, welfare e lavoro al centro del piano del centrosinistra per Genova. «L'obiettivo è sostenere le famiglie e le donne fragili». Poi più forza ai Municipi, stop ai centri commerciali e nuova impostazione sulla sicurezza. Intanto è polemica per un attacco personale «sessista» contro l'ex atleta in rete.

EMANUELE ROSSI/PAGINE 6 E 7

PRESENTATA LA LISTA

Forza Italia, in campo quaranta candidati «Saremo protagonisti»

Forza Italia si presenta «con orgoglio» alle prossime comunali genovesi: «Saremo protagonisti».

L'ARTICOLI/PAGINE 6 E 7

NONOSTANTE LA SCONFITTA IL GRIFONE RAGGIUNGE L'OBIETTIVO CON ANTICIPO

Genoa ko a Como, ma è salvo Ora punta sui giovani talenti



Honest Ahonor, 17 anni, in campo a Como **ARRICCHIELLO E SCHIAPPAPIETRA/PAGINE 30-32**

AVEVA DENUNCIATO UN PESTAGGIO FASCISTA. L'ACCUSA: SIMULAZIONE DI REATO

«Nessuna aggressione» Indagato il sindacalista

Ritirata davanti al magistrato, di fatto alla prima domanda. Non aveva subito un'aggressione fascista il sindacalista genovese della Fillea-Cgil, la cui denuncia, invece, aveva sollevato proteste e manifestazioni in città. Il sindacalista

ha ammesso di aver inventato l'episodio e ora si ritrova indagato e accusato per simulazione di reato. Resta da capire se è stato realmente aggredito o se lo stesso pestaggio si debba considerare un falso.

DANILO D'ANNA/PAGINA 8

FOCUS LOTTA ALLE FAKE NEWS

Emanuele Capone/PAGINE 11 E 11



DA PARROCO PRO LGBT ALL'ADDIO ALLA TONACA «DELUSO DALLA CHIESA»

MARCO MENDINI/PAGINA 12

Come riconoscere e combattere le bufale della rete

Dilagano, sono sempre di più e sempre più difficili da smascherare. Anche le più incredibili diventano verità per molti: sono le fake news, le bufale che dominano la rete e nei social. Come si riconoscono? Come si combattono? Le risposte.

LUNEDÌ TRAVERSO

ASPETTANDO IL PARCO

CLAUDIO PAGLIERI



Nel 1630, per festeggiare la nascita di Baldassarre figlio di Re Filippo IV di Spagna, l'architetto Francesco Maria Richino costruì in piazza Duomo a Milano una riproduzione del Monte Etna alta ventisei metri. Le rocce erano coperte di vegetazione, la sommità di neve. C'erano grotte dove uomini giganteschi forgiavano metalli, come nella fucina di Vulcano, e alla fine esplosero i fuochi d'artificio. Recandomi a Euroflora nel 2025 non pretendevo tanto, però un poco di "effetto wow", come va di moda dire, me lo aspettavo. Ricordo edizioni in cui, entrando nel vastissimo Palasport, si veniva investiti da un frotto di aria umida, gli occhi si perdevano ad ammirare le cascate di verde e quelle di acqua, il cui ru-

more completava l'illusione di trovarsi in una foresta tropicale. Il Palasportino odierno circondato di palizzate, con aiuole trisanzuole e la lanterna muschiata cara ai selfisti, mi ha lasciato perplesso. E ho visto tanti visitatori fotografare le foto delle precedenti edizioni. Meglio l'esposizione al Jean Nouvel, specie per gli appassionati di "Quattro matrimoni", e la mostra mercato dove avrei voluto comprare un bel cactus, ma ho rinunciato di fronte alla prospettiva di portarlo sul bus. Insomma, a costo di passare per il solito bastian contrario, confesso che o preseppe non mi è piaciuto granché. Confido che alla prossima edizione là dove ci sono cantieri e ghiaia ci sarà l'erba, e il sospirato parco con migliaia di alberi, per un'Euroflora che abbinati quantità e immersività.

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
LA STERLINA DI RE CARLO III
Valore senza tempo
QUOTAZIONI ZEPPE AGGIORNATE SU
WWW.DIERREGOLD.IT
VIA FIESCHI 17/B - GENOVA - TEL. 010 58188

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
LA STERLINA DI RE CARLO III
Valore senza tempo
QUOTAZIONI ZEPPE AGGIORNATE SU
WWW.DIERREGOLD.IT
VIA FIESCHI 17/B - GENOVA - TEL. 010 58188



Il Sole 24 ORE del lunedì

C 2° in Italia
Lunedì 28 Aprile 2025
Anno 161°, Numero 116

Prezzi di vendita al pubblico
Costo Anziano € 3,00, Costo Adulti € 3,90

* «Edo in Puglia» in provincia di Matera ha ottenuto un abbinamento con "L'Espresso" con "Indigo. La prima grande" e con "Il Sole 24 Ore" con "L'area premium" e con "L'Espresso" con "L'area premium".



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

24 L'area premium: inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

NT+ Norme & Tributi Plus: i quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

M+ Mercati Plus: Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

NT+ Lavoro: Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare



Panorama

UNIVERSITÀ

Erasmus in Italia, aumento dei fondi e borse di studio con Isee più alto

Modifiche per l'Erasmus in Italia alla vigilia del suo terzo anno di applicazione. Oltre a un aumento di fondi, che dai tre milioni del 2024, salgono ai sette del 2025, è in programma un innalzamento fino a 50 mila euro per ottenere le borse di studio a copertura dei costi dei programmi di mobilità tra atenei italiani. L'anno scorso 468 gli studenti coinvolti.

Eugenio Bruno — a pag. 9

PROFESSIONISTI

Famiglie, giovani e vittime di violenza nel welfare 2025

Si estende il welfare 2025 dei professionisti. Dagli avvocati sostegno a praticanti e donne vittime di violenza. Dai commercialisti borse di studio per i figli.

Valeria Uva — a pag. 12

DA DOMANI IN EDICOLA



Digital profiling Come le scelte online parlano di te

— a 12,90 euro (16,90 euro in libreria)

LOCAZIONI

Affitti brevi, cresce l'utilizzo diretto dei proprietari

Un proprietario su quattro terrà per sé la casa in affitto breve, per un certo periodo. Per l'Italia quasi 600 mila noti su 2,1 milioni sono già state bloccate.

Cristiano Dell'Oste — a pag. 5

Real Estate 24

Grandi progetti per ricucire ambiente e sociale

Paola Pierotti — a pag. 14

Marketing 24

La Pa accelera su social e digital marketing

Colletti e Grattagliano — a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte [ilese24.com/abbonamento](https://www.ilese24.com/abbonamento) Servizio Clienti: 02.30.300.600

Indice del clima Piogge, caldo e aria stagnante: eventi estremi in crescita

In Italia più episodi violenti dal 2010 al 2024. Al Nord +2,4 °C e 80 notti tropicali all'anno. Periodi di siccità, ma temporali più intensi.

Casadei e Finizio — a pag. 2-3

LA CLASSIFICA SUI BARRACCHINI METEORICI

Il bel tempo premia Bari, ultime Terni e Caserta

— a pag. 2-5

Servizi, quanto paga l'Europa agli Usa

Guerra commerciale

Dal 2013 al 2023 il disavanzo è aumentato di otto volte ed è arrivato a 108,6 miliardi

Il disavanzo commerciale della Ue con gli Stati Uniti è passato da 14,3 a 108,6 miliardi in dieci anni. Il quanto rilevano i dati Eurostat: pesano in particolare i compensi pagati da imprese e cittadini per la proprietà intellettuale (streaming, licenze di sof-

ware, brevetti), per il 90% canalizzati in Irlanda. Nel 2023 le prestazioni esportate dall'Italia hanno superato di 2,3 miliardi le importazioni.

La parità dei servizi è più complessa da gestire di quella dei dati sulle merci, perché gli Usa contestano anche molte delle regole varate a livello comunitario. Da tempo le autorità europee cercano di far scattare la tassazione nel Paese dove si trovano gli utenti. La variabile fiscale entra ora nel braccio di ferro con Washington e potrebbe essere oggetto di trattativa.

Aquaro, Dell'Oste e Santacroce — a pag. 6

OCCUPAZIONE

Parità di genere, 7mila aziende al traguardo della certificazione

Falasca, Melis e Uccello — a pag. 4

DOSSIER INFILTRAZIONE

Effetto mafia nei Comuni: incremento di tasse, multe e tariffe

La Uif (Unità di informazione finanziaria) sta sviluppando un algoritmo predittivo per scovare i Comuni potenzialmente infiltrati dalla mafia, anche in assenza di indagini. Il sistema, basato su machine learning, analizza i bilanci comunali e rileva anomalie ricorrenti (come alta spesa in edilizia, bassa riscossione, pressione fiscale elevata) traducendole in un indice di rischio.

Ivan Cimmarusti — a pag. 7

L'ELEZIONE DEL PONTEFICE

Ecco le regole per la scelta del Papa e la mappa dei cardinali elettori

Carlo Marroni — a pag. 8



L'ultimo Conclave. I cardinali entrano nella Cappella Sistina nel marzo 2013

Referendum

FUORI SEDE, FACILITATO IL PERCORSO PER IL VOTO



di Marta Casadei — a pagina 25

ENERGIA FISICA E MENTALE.
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
15 AZIONI
NOVITÀ: FLACCONI AGITA E BEVI
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



IL DELITTO DI GARLASCO
Fornì l'alibi a Sempio
La madre in caserma

a pagina 15



DISTRUSE 17 VETTURE
L'incendio al centro Tesla
rivendicato dagli anarchici

a pagina 21



ANTISEMITISMO A PESARO
Alla festa per la Liberazione
nuovi insulti alla Segre

Sorrentino a pagina 10

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

San Luigi Maria Grignon de Montfort, sacerdote

Lunedì 28 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 116 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Spie e bugie del Conclave cum password

DI TOMMASO CERNO

Nella prima elezione pontificale della Storia in cui la Sistina non sarà chiusa solo cum clave, come da tradizione che ha poi assegnato al Sacro Collegio il nome di Conclave, ma cum password, e cioè con dispositivi elettronici e militari per evitare spionaggi e interferenze durante l'elezione del Sommo Pontefice, la sacralità della morte di Francesco lascia subito il posto a veleni, dossier, intercettazioni e gialli degni di Dan Brown. Mentre il cardinale Becciu attende la decisione definitiva dei porporati sulla propria ammissione (dovuta per età) all'elezione dopo il no del Papa e il caso delle lettere sulla cui autenticità ancora restano dubbi, un audio riapre l'ennesimo capitolo della saga. Un'arma per il prelado che potrebbe convincere il Decano Re ad affrontare nelle Congregazioni la vicenda ma anche un nuovo rischio di «falsi» dentro una storia già costellata di bugie e ritrattazioni. Il tutto mentre cinesi e russi vengono percepiti per la prima volta come pericolosi, i droni come nemici della Santa Sede, soprattutto dopo la prova di diplomazia planetaria dell'incontro Trump-Zelensky sotto il Capolone.



Bisistina
DI LUIGI BISIGNANI
Se a sorpresa i cardinali scoprono una Chiesa povera

a pagina 2

CONCLAVE delle SPIE

GLI AUDIO DEL CASO BECCIU

Spunta una conversazione con la Gendarmeria per influenzare il processo E un'inchiesta «privata» voluta da Francesco La smentita di Chauqui «Falso, parlavo solo con il Papa»

Cavallaro e Spuntoni alle pagine 4 e 5

DI FRANCESCO CAPOZZA

L'omelia di Parolin ai 200 mila giovani E ora cresce chi lo vuole Papa



a pagina 8



IL BUNKER SISTINA

Per la prima volta nella Storia l'elezione del Papa diventa un affare di cyber sicurezza E così tra sistemi anti drone jammer e finestre blindate il Vaticano isolerà dal mondo i 135 cardinali nella Cappella

Musacchio alle pagine 2 e 3

DI LUIGI BISIGNANI

Burke, il figlio degli Usa custode della tradizione messo all'angolo dal Papa E ora dispensa consigli



a pagina 9

Il Tempo di Osho

Dopo lo smacco della sedia a San Pietro Macron porta a pranzo i «suoi» cardinali



"Mamma mia, me la sto a fa' sotto"

"E va' al bagno no? N te preoccupa', te lo tengo io er posto"

a pagina 7

IL TEMPO della DIFESA

Cossiga: «La politica trovi il coraggio di spiegare che la difesa è una necessità»

DI ROBERTO ARDITI

Giuseppe Cossiga, già sottosegretario alla Difesa, presidente Aiad e di Mbda Italia, spiega il riarmo con l'ottica delle industrie di settore.



a pagina 13

A SAN SIRO FINISCE 1-0

La Roma stende l'Inter di Inzaghi e resta in corsa per l'Europa Decide Soule



Pes e Turchetti alle pagine 24 e 25

DI TIZIANO CARMELINI

Calendario terribile ma tutto è ancora possibile

a pagina 24

STASERA ALL'OLIMPICO

Lazio col Parma per riagganciare la Juventus e il treno Champions



Rocca a pagina 26

IPPICA

A Capannelle spettacolo coi premi Parioli e Regina Elena

Tonali a pagina 26



Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 30

I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i fatti di attualità



Liburdi a pagina 14

IL TUO IMPEGNO VALE PER 5

ASSISTENZA RICERCA INFORMAZIONI AMBULATORI VISITE

DONA IL TUO 5X1000 ALLA LILT

Con un solo gesto puoi sostenere chi da oltre 100 anni lotta contro i tumori facendo ricerca, diffondendo corretti stili di vita, offrendo assistenza e visite periodiche su tutto il territorio italiano.

LILT

www.5x1000ALLLILT.IT - CODICE FISCALE 80118410580





TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 2

Cybersicurezza a tinte Ue

La direttiva europea Nis2 costringe a una marea di adempimenti e documenti (più di 50), oltre a corsi di formazione e investimenti contro i rischi informatici

La cybersicurezza a tinte Ue, confusione dalla direttiva "Nis 2", riserva i contratti di fornitura, impone la stesura di numerosi e corposi documenti interni (se ne contano almeno 52), obbliga a seguire corsi di formazione sui rischi informatici e, conseguentemente, sollecita spese e investimenti per alzare gli scudi protettivi. E quanto prevede la determinazione del direttore generale dell'Agencia per la cybersicurezza nazionale del 14 aprile 2025.

Antonio Ciccia Messina alle pagine 4 e 5

Obblighi antifrode, è countdown per i rappresentanti fiscali Iva

Ricca da pag. 8



Sfida burocratica al cybercrime

DI MARINO LONGONI

Sembra quasi che ci si stia preparando ad una vera e propria guerra informatica, o addirittura che questa sia già in corso, seppure in modo strisciante, e che sia quindi necessario correre ai ripari in tutta fretta. Ed è quanto ha fatto l'Unione europea con la direttiva Nis2 e il nostro legislatore con il decreto legislativo di attuazione n. 138/2024, che dispone una serie di obblighi, ma anche di aiuti alle imprese e alle pubbliche amministrazioni coinvolte, in caso di attacchi informatici che comportino violazione di dati rilevanti.

Secondo i dati contenuti nel rapporto Clusit 2025 gli incidenti informatici gravi non solo aumentano (+27% con 295 attacchi ogni mese) ma si moltiplicano anche i danni (il 79% ha effetti gravi o gravissimi). Dal rapporto emerge anche che gli attacchi diventano sempre più sofisticati, grazie anche all'utilizzo dell'intelligenza artificiale,

continua a pag. 6

IO Lavoro

Lavorare in sicurezza grazie all'IA e alla robotica

da pag. 41

Affari Legali

M&a, è boom nel 2025 e arrivano nuovi legal advisor

da pag. 29

Affidabilità e automazione per il tuo Reporting ESG

Con Truezero semplifichi, digitalizzi e monitori ogni fase del processo.

Visita il nostro sito web

truezero.it

TrueZero è il **software ESG** pensato per semplificare la gestione del **bilancio di sostenibilità**. Consente di raccogliere i dati, analizzare i rischi e generare report ESG in modo intuitivo e preciso. **Richiedi una demo su truezero.it**





• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 2

Cybersicurezza a tinte Ue

La direttiva europea Nis2 costringe a una marea di adempimenti e documenti (più di 50), oltre a corsi di formazione e investimenti contro i rischi informatici

La cybersicurezza a tinte Ue, confusione dalla direttiva "Nis 2", riserva i contratti di fornitura, impone la stesura di numerosi e corposi documenti interni (se ne contano almeno 52), obbliga a seguire corsi di formazione sui rischi informatici e, conseguentemente, sollecita spese e investimenti per alzare gli scudi protettivi. È quanto prevede la determinazione del direttore generale dell'Agencia per la cybersicurezza nazionale del 14 aprile 2025.

Antonio Ciccia Messina alle pagine 4 e 5

Obblighi antifrode, è countdown per i rappresentanti fiscali Iva

Ricca da pag. 8



Sfida burocratica al cybercrime

DI MARINO LONGONI

Sembra quasi che ci si stia preparando ad una vera e propria guerra informatica, o addirittura che questa sia già in corso, seppure in modo strisciante, e che sia quindi necessario correre ai ripari in tutta fretta. Ed è quanto ha fatto l'Unione europea con la direttiva Nis2 e il nostro legislatore con il decreto legislativo di attuazione n. 138/2024, che dispone una serie di obblighi, ma anche di aiuti alle imprese e alle pubbliche amministrazioni coinvolte, in caso di attacchi informatici che comportino violazione di dati rilevanti.

Secondo i dati contenuti nel rapporto Clusit 2025 gli incidenti informatici gravi non solo aumentano (+27% con 295 attacchi ogni mese) ma si moltiplicano anche i danni (il 79% ha effetti gravi o gravissimi). Dal rapporto emerge anche che gli attacchi diventano sempre più sofisticati, grazie anche all'utilizzo dell'intelligenza artificiale,

continua a pag. 6

IO Lavoro

Lavorare
in sicurezza
grazie all'IA
e alla robotica

da pag. 41

Affari Legali

M&a, è boom
nel 2025
e arrivano nuovi
legal advisor

da pag. 29

Affidabilità e automazione per il tuo Reporting ESG

Con Truezero semplifichi, digitalizzi e monitori ogni fase del processo.

Visita il nostro sito web

truezero.it

TrueZero è il **software ESG** pensato per semplificare la gestione del **bilancio di sostenibilità**. Consente di raccogliere i dati, analizzare i rischi e generare report ESG in modo intuitivo e preciso. **Richiedi una demo su truezero.it**



LA NAZIONE

QNECONOMIA

**Territori,
Innovazione
e lavoro**

LUNEDÌ 28 aprile 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Paura in un villaggio a San Vincenzo

**Rischia di annegare
Bambino salvato
con il defibrillatore**

Papi a pagina 17



Empolese Valdelsa

**La Sp4 chiusa
È polemica
per gli autobus**

Servizio in Cronaca



LA GUERRA IN EUROPA

Intervista a Spannaus

**«Disgelo
Trump-Zelensky
Mosca mostra
aperture»**

Ottaviani a pagina 7



Intervista a Pombeni

**«Meloni capisce
come mediare
E tiene il passo»**

Mirante a pagina 8

Ascoli, minacce e insulti

**Striscioni
contro la fornaia
antifascista**

Ercoli a pagina 11

Prima domenica senza Francesco

**Commiato infinito,
migliaia di giovani
in piazza San Pietro**

Fabrizio e Bartolomei alle pagine 2 e 3

L'eredità lasciata da Bergoglio

**Pace e dialogo,
la Chiesa rimane
centrale nel mondo**

Piero Damosso a pagina 5



LA PREGHIERA DEI PAPABILI

Servizi da pagina 2 a pagina 5

**Ieri in processione
davanti alla tomba
di Francesco,
oggi i cardinali
decideranno
la data del Conclave
per eleggere
il nuovo Pontefice**



Palermo, lite per una guida spericolata. Sospetti su un 19enne

**Rissa e spari: uccisi tre ragazzi
Uno ha salvato la fidanzata**

Femiani a pagina 13

Inzaghi, terza sconfitta consecutiva
Conte, lo scudetto è più vicino

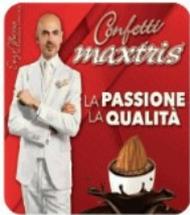
**L'Inter cade
in casa
con la Roma
Il Napoli
affonda il Torino
e va in fuga**

Mola e servizi nel Qs

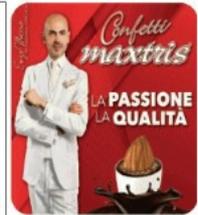


**Nello specchio di Narciso
Il ritratto
dell'artista**
Il volto, la maschera, il selfie

23.02 - 29.06 2025
FORLÌ, MUSEO CIVICO SAN DOMENICO
NECROPOLI E PRONOTAZIONE MOSTRA
0543.36217 - MOSTRAFORLI@CIVITA.ART
WWW.MOSTRAMUSEISANDOMENICO.IT



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI



Direttore
MARIO ORFEO



DOMANI IN REGALO

Per capire il mondo
La Russia di Putin
Cuzzocrea-Mauro

Rspot

Il tracollo dell'Inter
Napoli in fuga scudetto

di **FRANCO VANNI**
a pagina 34



Lunedì
28 aprile 2025

Anno 32 - N° 16

Oggi con
A&F e Scenari Globali: Trump
in Italia **€1,90**

Il pressing di Trump per l'Ucraina

“Bene l’incontro a Roma con Zelensky adesso Putin smetta di attaccare”
Il cardinale Zuppi: “Vertice in basilica risultato della diplomazia vaticana”

di **CAPELLI, CASTELLETTI, CIRIACO, COLARUSSO, MASTROLILLI, SCARAMUZZI, TONACCI, VECCHIO e VITALE** da pagina 2 a pagina 9

Se il Papa non ha partito

di **CONCITA DE GREGORIO**

Sull'equivoco dell'esser “comunista”, specie se fai il Papa. Si apre il Conclave, tutto il mondo a chiedersi se il prossimo Papa sarà di destra o di sinistra. Se i 135 cardinali elettori sui 252 totali, essendo stati in 108 su 135 nominati da Francesco, sceglieranno in continuità con chi li ha scelti – quindi, secondo il dire comune: a sinistra – oppure no.
a pagina 18

Francesco, uomo trasversale



di **ILVO DIAMANTI**

Papa Francesco se n'è andato, ma il suo esempio rimane vivo. Dopo oltre un decennio durante il quale ha svolto la sua missione in modo condiviso. Dagli italiani e soprattutto da coloro che vanno a messa ogni domenica.
a pagina 17



Coda infinita sulla tomba e marea di giovani a San Pietro

di **DE LUCA, GIOVARA e MONACO**

da pagina 11 a pagina 15

Il voto del Canada la frontiera dei liberali

di **TIMOTHY GARTON ASH**

Liberali di tutti i Paesi, unitevi! Proprio nel momento in cui le potenze antiliberali esterne all'Occidente stanno diventando più forti che mai, all'attacco contro tutto ciò in cui crediamo partecipano anche gli Stati Uniti. All'offensiva collettiva da parte dei nazionalisti antiliberali, gli internazionalisti liberali devono dare una risposta decisa. Le elezioni di questa settimana in Canada possono contribuire alla battaglia con una forte brigata di cavalleria. Rientra tra i principi cardine del liberalismo l'idea che al fine di garantire la convivenza degli individui in condizioni di libertà il potere non debba essere concentrato, ma messo in discussione e controllato. Alle crude affermazioni di potere da parte di Washington, Mosca o Pechino, dobbiamo ora contrapporre concentrazioni di potere antagoniste. Nella lunga storia del liberalismo, la libertà di stampa, il diritto, i sindacati, un'imprenditoria separata dal potere politico, le ong, istituzioni deputate alla ricerca della verità come le università, la resistenza civile, le organizzazioni multilaterali e le alleanze internazionali hanno tutte contribuito, accanto al multipartitismo e a elezioni libere e regolari, a tenere a freno gli uomini che aspirano a farsi re.
alle pagine 20 e 21 con un servizio della nostra inviata **ANNA LOMBARDI**

Matteo Lancini
Chiamami adulto
Come stare in relazione con gli adolescenti
Raffaello Cortina Editore

Spari in piazza, tre ragazzi uccisi

“Ecco la nazista” gli insulti choc a Segre sui social dopo il 25 aprile



Strage a Monreale per una battuta sulla guida dei motorini Fermato un 19enne

di **PALAZZOLO e PATANÈ**

Sotto le luminarie del Santissimo Crocifisso, a due passi dal duomo, ci sono ancora diverse chiazze di sangue, i tavoli del bar rovesciati e le fioriere traforate da colpi di pistola.
alle pagine 26 e 27

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia €3,00 - Grecia €3,50 - Croazia €3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Tedesca CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 40/04 del 27/02/2004 - Roma

Censura di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



ML

GLI ANNI DI PIOMBO

Franceschini, la verità sulle Br e l'ideologia contro la morale

GIANNI OLIVA - PAGINA 29



LA TECNOLOGIA

Un patto imprese-università per spingere l'Italia digitale

FRANCESCO PROFUMO - PAGINA 26



LA POLITICA

Perché votare al referendum rafforza la nostra democrazia

CHIARA SARACENO - PAGINA 27

Advertisement for dental services: Perché curare i denti all'estero? 100.200.227

LA STAMPA

LUNEDÌ 28 APRILE 2025

Advertisement for dental services: Perché curare i denti all'estero? 100.200.227

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € IL ANNO 159 IL N. 116 IL IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) IL SPEDIZIONE ABB. POSTALE IL D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) IL ART. 1 COMMA 1, DCB-TO IL www.lastampa.it



DOPO GLI INCONTRI DI SAN PIETRO, ACCELERANO LE TRATTATIVE. DAZI, INCONTRO USA-UE ENTRO GIUGNO, MA NON A ROMA

“Pace in Ucraina, ore decisive”

Pressing della Casa Bianca per la tregua. Rubio: “Presto capiremo la serietà di Kiev e Mosca”

L'ANALISI

Zelensky-Trump, foto che apre uno spiraglio

NATHALIE TOCCI

Sullo sfondo del stradimento americano dell'Europa, lo scatto del presidente Usa Donald Trump con il suo omologo ucraino Volodymyr Zelensky - ritratti assorti in un faccia a faccia tra le navate della Basilica di San Pietro - riapre uno spiraglio. Ma possiamo davvero sperare nel miracolo postumo di Papa Francesco per una pace giusta in Ucraina? Come interpretare quella foto? L'incontro fra Trump e Zelensky, probabilmente, cambia tutto e niente allo stesso tempo. È difficile immaginare che Zelensky sia riuscito a scalfire la convergenza tra Trump e il presidente russo Vladimir Putin. Il leader Usa pare essere più interessato a riallacciare le relazioni con Mosca, e a lucrareci sopra, piuttosto che adoperarsi per una pace in Ucraina, possibile soltanto attraverso la pressione che obbligherebbe Mosca a porre fine all'invasione. A Trump poco interessa di Kyiv e della sicurezza europea. - PAGINA 3



Special section: Cercando Francesco. AMARILE, DE ANGELIS, GALEAZZI. Includes sub-headlines: Noi, decisivi grazie al Vaticano (FRANCO GARELLI) and Muller: fermare la lobby gay (DOMENICO AGASSO)

L'ANTISEMITISMO

Insulti e accuse social Segre ancora nel mirino il figlio: “Denunceremo queste tribù dell'odio”

MONICA SERRA



«È diventato un appuntamento fisso. Se si parla di Liliana Segre, le tribù dell'odio si scatenano». C'è un po' di rassegnazione nella voce dell'avvocato Luciano Belli Paci, il figlio della senatrice a vita, instancabile testimone dell'Olocausto, sotto scorta dal 2019 e obiettivo continuo di minacce e insulti di ogni genere. L'ultima violenta ondata ieri. - PAGINA 17

IL REPORTAGE

La forza di Valencia che rinasce dal fango

NICCOLÒ ZANCAN



Sole alto. Non una goccia d'acqua nel Rio Barranco. Il primo rumore che si sente è quello del trapano impugnato dalla signora Barbara Mir, operaia, oggi al lavoro nella sua casa di Picanya. «Non abbiamo mai smesso di lottare dal giorno del disastro. A poco a poco, stiamo ricostruendo tutto. Ma la rabbia non è passata. Perché l'allarme è stato dato quando ormai avevamo l'acqua alla gola». - PAGINE 16 E 19

L'ECONOMIA

Europa aggrappata a Italia e Germania

BILL EMMOTT

Bene, la geopolitica non ci solleva il morale, a meno di considerare una forma di intrattenimento il caos, le stupidaggini e i voltafaccia che stanno arrivando dall'Amministrazione Trump. Il funerale del Papa e il conclave raccontano emozioni diverse, anche se di fatto ci offrono qualche diversivo. - PAGINA 7

IL COMMENTO

Quel peso sulle spalle del prossimo Pietro

VITO MANCUSO

La storia del papato e della Chiesa nella seconda metà del Novecento e in questi due decenni del nuovo secolo si può descrivere mediante il terzo principio della dinamica di Newton: "A ogni azione corrisponde una reazione pari e contraria". L'azione che mise in moto la dinamica della Chiesa contemporanea fu quella di papa Giovanni XXIII. - PAGINA 27

IL COLLOQUIO

Prodi: Papa esplosivo ha cambiato la Chiesa

FRANCESCA SCHIANCHI

«Questo è stato un Papa esplosivo, ha messo la dinamite nella roccia. Il nuovo Papa deve scavare la galleria». L'ex premier Romano Prodi usa una metafora efficace per far capire quanto sarebbe opportuno un successore in grado di portare avanti un magistero capace di guardare con lucidità e grande preoccupazione un mondo diviso». - PAGINA 4

L'INTERVENTO

Ma Bergoglio è stato un profeta previdente

ENZO BIANCHI

Dopo la morte di papa Francesco in molti riconoscono tutto il peso del suo pontificato cercando di riassumerlo in una parola. Così, a parte certe espressioni che suonano come delegittimazione, e altre che lo osannano come il Papa veramente adatto in questo cambiamento epocale, ci sono anche alcuni dai quali Francesco viene definito «Papa non risoluto». - PAGINA 11

IL CALCIO

Nico e Kolo: la Juve riparte Follia Yildiz, stop due turni

BALICE, BARILLÀ, BUCCHIERI

Andare oltre il Monza era cosa giusta e logica e, oltre il Monza, la Juve di Tudor è andata. Due gol, un po' di lotta e una sbracciata da rosso hanno accompagnato un pomeriggio bianconero che vale il quarto posto - almeno per una notte. I gol sono quelli di Nico González e Kolo Muani. - PAGINE 34 E 35



Super Napoli contro il Toro Conte vede lo scudetto

D'AMICO, ODDENINO, SCACCHI, ZONCA

Altro che filo di Scozia. Quello di Scott McTominay è d'acciaio e sta iniziando a cucire lo scudetto sulle maglie del Napoli: sua la doppietta che stende un Toro pallido, come l'improprio maglia rosa indossata ieri sera al Maradona dai granata, e soprattutto regala il primo posto in solitaria alla squadra di Conte. - PAGINE 32-33



Advertisement for Claudio Fornasieri: Antiquario in Torino. Acquistiamo abbigliamento e accessori vintage, argenti antichi e moderni, gioielli antichi, massima valutazione e riservatezza, immediato pagamento. Antiquariato e design, vasi, coralli e oggetti cinesi antichi, argenti e gioielli. 339.8569361 - cl.fornasieri@gmail.com



MFS
CREAZIONE DI VALORE
PER TUTTI
Valore aggiunto per superare di più nel corso 100 anni di governo della nazione.

ALESSANDRA BALOCCO
Pasqua, consumi stabili
«Il caro materie prime è il vero nemico»

di ISIDORO TROVATO 8



PONTREMOLI/DALLARA
L'«ecosistema Motor Valley» sbarca negli Usa

di ALESSIA CRUCIANI 10

INVESTIMENTI
Oro, Borsa, bond
Le risposte giuste ai mercati in crisi

di G. PETRUCCIANI 40

MFS
CREAZIONE DI VALORE
PER TUTTI
Valore aggiunto per superare di più nel corso 100 anni di governo della nazione.

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia + I

E Innovazione

LUNEDÌ
28.04.2025
ANNO XXIX - N. 16

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

CONFLITTI DI INTERESSE E POLITICA ALLEANZE INEDITE E PREGIUDIZI

MEDIOBANCA, GENERALI LE (TROPPE) INGERENZE

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Le vie del capitalismo italiano sono infinite. E in questi giorni trovano sentieri sconosciuti e alleanze inedite, come quella tra l'Unicredit di Andrea Orcel e il gruppo che fa capo a Francesco Gaetano Caltagirone nelle votazioni per il consiglio delle Generali. Ennio Flaiano sosteneva che in Italia è impossibile fare una rivoluzione perché ci si conosce tutti. Aggiungiamo al celebre aforisma dello scrittore, grande firma del *Corriere*, che nel mondo dell'alta finanza tutti si fingono amici di tutti. Si danno tutti del tu. Ma se un tempo l'appartenenza alle diverse sfere di influenza (laica e cattolica per esempio) rendeva avventurosi i tradimenti, oggi questi hanno un costo relazionale e di potere infinitamente più basso. Più liberi, sciolti. C'è il mercato, le authority, il governo. Ma è molto difficile, se non impossibile, scegliere accontentando tutti. Mediobanca sta provando sulla propria pelle che cosa significhi la perdita di centralità politica. Oltre al fatto di non essere più lo snodo unico e irrinunciabile di ogni grande operazione finanziaria. In altre stagioni quell'aulica centralità avrebbe reso impensabile, o comunque troppo pericolosa, qualsiasi azione di mercato aggressiva nei confronti di Piazzetta Cuccia.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Francesco Bertolino, Bianca Carretto, Stefano Caselli, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Enrico Marro, Nicola Saldutti, Danilo Taino**
6, 12, 13, 14, 15, 19, 21



Finanza
IL RISIKO IN BANCA
La scalata di Unicredit, i paletti del governo: la resistenza di Banco Bpm nel nome del territorio e della vicinanza alle imprese
di DANIELA POLIZZI, STEFANO RIGHI 4, 5

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Cambiocavallo Resort, un boutique hotel di 20 camere di design, dotato di tutti i comfort e circondato da un lussureggiante giardino arabo-mediterraneo, ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

CAMBIOCVALLO RESORT
(Modica - RAGUSA)

Cambiocavallo
IL TUO RESORT IN SICILIA
★★★★



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



Borsa Italiana

Primo Piano

Porti: contributo di solidarieta' per le vittime di infortuni sul lavoro

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 27 apr - Un contributo di solidarieta' per le vittime di infortuni sul lavoro. Ha deciso di istituirlo l'Ente bilaterale nazionale porti. Il contributo si applichera' in favore delle famiglie dei dipendenti ai quali si applica il Ccnl dei lavoratori dei porti. Si tratta di un contributo una tantum che si aggiungera' ad eventuali altri indennizzi, anche di natura assicurativa o previdenziale. 'Questo contributo - ha spiegato Angelo Manicone, presidente dell'Ebn Porti - e' stato istituito con un atto adottato dal Consiglio all'unanimita' dei suoi componenti (rappresentanti delle associazioni datoriali Assiterminal, Assologistica, Assoport e Uniport e dei sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti) a partire dal 28 aprile, data che celebra la salute e sicurezza sul lavoro e testimonia l'attenzione prioritaria che tutte le parti costitutive dell'Ente riconoscono alla tutela dei lavoratori e della sicurezza del lavoro, aggiungendo a questo la volonta' di promuovere un intervento concreto e immediato finalizzato ad alleviare le difficolta' delle famiglie dei caduti sul lavoro'. Com - Mas (RADIOCOR) 27-04-25 11:10:00 (0177) 5 NNNN.

Borsa Italiana	
Porti: contributo di solidarieta' per le vittime di infortuni sul lavoro	
04/27/2025 11:31	
<p>(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 27 apr - Un contributo di solidarieta' per le vittime di infortuni sul lavoro. Ha deciso di istituirlo l'Ente bilaterale nazionale porti. Il contributo si applichera' in favore delle famiglie dei dipendenti ai quali si applica il Ccnl dei lavoratori dei porti. Si tratta di un contributo una tantum che si aggiungera' ad eventuali altri indennizzi, anche di natura assicurativa o previdenziale. 'Questo contributo - ha spiegato Angelo Manicone, presidente dell'Ebn Porti - e' stato istituito con un atto adottato dal Consiglio all'unanimita' dei suoi componenti (rappresentanti delle associazioni datoriali Assiterminal, Assologistica, Assoport e Uniport e dei sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti) a partire dal 28 aprile, data che celebra la salute e sicurezza sul lavoro e testimonia l'attenzione prioritaria che tutte le parti costitutive dell'Ente riconoscono alla tutela dei lavoratori e della sicurezza del lavoro, aggiungendo a questo la volonta' di promuovere un intervento concreto e immediato finalizzato ad alleviare le difficolta' delle famiglie dei caduti sul lavoro'. Com - Mas (RADIOCOR) 27-04-25 11:10:00 (0177) 5 NNNN.</p>	

The Medi Telegraph

Venezia

Venezia e il Polo dell'Acqua. La battaglia del sapere contro i cambiamenti climatici

L'Università luav, capofila del Polo dell'Acqua, lavora a stretto contatto con partner come l'Istituto di Studi militari marittimi (Ismm) della Marina militare e il Consiglio nazionale delle Ricerche (Cnr). Fisicamente, il Polo dell'Acqua sfrutterà gli spazi dell'Arsenale. Sono tre i corsi di laurea magistrale che l'Università luav di **Venezia** ha appena varato e messo a disposizione degli studenti nel quadro del nuovo Polo dell'Acqua. «Un piccolo seme - spiega il rettore dell'ateneo, Benno Albrecht - di un progetto molto più ambizioso. Un Mit focalizzato sul tema dell'acqua». Un hub internazionale in grado di richiamare a regime 6.500 studenti dall'Italia e dal mondo che unisce istituzioni, università e centri di ricerca per sviluppare soluzioni innovative alle sfide globali legate al mare, al ciclo dell'acqua e alla sostenibilità. E quale posto migliore se non una «città anfibia» - per usare la definizione del rettore - come **Venezia**, votata per origine e necessità all'adattamento alle avversità climatiche? «Oggi - dice il rettore - viviamo in una situazione di post-cambiamento climatico. Dobbiamo cioè prendere atto che il dentifricio è uscito dal tubetto, e quello che deve fare l'uomo è gestire un clima già mutato.

E **Venezia** - che con lo luav ospita un corso di architettura sostenibile sin dal 2000 - in questo senso è un paradigma. Una città che deve affrontare il fenomeno dell'innalzamento delle acque, e che in meno di 70 anni dovrà dotarsi di un sistema di protezione fisso dalle maree. Diventerà un città entro a un lago, e non in più in una laguna. Laguna che, ricordiamo fu creata artificialmente dall'uomo, con la deviazione del Po a scopi difensivi». Le gravi conseguenze dell'emergenza climatica, come l'innalzamento del livello delle acque, sono note da tempo. Secondo gli ultimi studi, il Mediterraneo sta salendo a una velocità tripla rispetto alle stime precedenti, mettendo in pericolo 38.500 chilometri quadrati di coste. Se non affrontato adeguatamente, questo fenomeno comporterà ingenti danni ambientali ed economici, con un costo per l'Europa che potrebbe raggiungere gli 872 miliardi di euro entro la fine del secolo. Una prospettiva ancor più allarmante per Paesi come l'Italia, dove l'Economia del mare rappresenta uno dei settori trainanti, con un valore di 178 miliardi di euro, pari al 10,2% del prodotto interno lordo nazionale. «I mercanti del dubbio - dice il professor Andrea Rinaldo, Nobel dell'Acqua 2023 - sostengono che il nostro pianeta ha già raggiunto in passato temperature medie più alte delle attuali. Ma dimenticano che il processo era avvenuto in secoli, non in 100 anni. Le pandemie in passato avevano bisogno di 60 anni per diffondersi, nel 2020 abbiamo visto come sia bastato un tempo brevissimo. La mutazione climatica si vede dai diagrammi che di anno in anno analizzano i parametri del cambiamento climatico, e sono ormai fatti " a mazza da hockey ". Ci sono fenomeni climatici che non possono essere più esclusi, come lo scioglimento dei ghiacci della Groenlandia, cui guarda quel pericoloso personaggio



L'Università luav, capofila del Polo dell'Acqua, lavora a stretto contatto con partner come l'Istituto di Studi militari marittimi (Ismm) della Marina militare e il Consiglio nazionale delle Ricerche (Cnr). Fisicamente, il Polo dell'Acqua sfrutterà gli spazi dell'Arsenale. Sono tre i corsi di laurea magistrale che l'Università luav di Venezia ha appena varato e messo a disposizione degli studenti nel quadro del nuovo Polo dell'Acqua. «Un piccolo seme - spiega il rettore dell'ateneo, Benno Albrecht - di un progetto molto più ambizioso. Un Mit focalizzato sul tema dell'acqua». Un hub internazionale in grado di richiamare a regime 6.500 studenti dall'Italia e dal mondo che unisce istituzioni, università e centri di ricerca per sviluppare soluzioni innovative alle sfide globali legate al mare, al ciclo dell'acqua e alla sostenibilità. E quale posto migliore se non una «città anfibia» - per usare la definizione del rettore - come Venezia, votata per origine e necessità all'adattamento alle avversità climatiche? «Oggi - dice il rettore - viviamo in una situazione di post-cambiamento climatico. Dobbiamo cioè prendere atto che il dentifricio è uscito dal tubetto, e quello che deve fare l'uomo è gestire un clima già mutato. E Venezia - che con lo luav ospita un corso di architettura sostenibile sin dal 2000 - in questo senso è un paradigma. Una città che deve affrontare il fenomeno dell'innalzamento delle acque, e che in meno di 70 anni dovrà dotarsi di un sistema di protezione fisso dalle maree. Diventerà un città entro a un lago, e non in più in una laguna. Laguna che, ricordiamo fu creata artificialmente dall'uomo, con la deviazione del Po a scopi difensivi». Le gravi conseguenze dell'emergenza climatica, come l'innalzamento del livello delle acque, sono note da tempo. Secondo gli ultimi studi, il Mediterraneo sta salendo a una velocità tripla rispetto alle stime precedenti, mettendo in pericolo 38.500 chilometri quadrati di coste. Se non affrontato adeguatamente, questo fenomeno comporterà ingenti danni ambientali ed economici, con un costo per

The Medi Telegraph

Venezia

di Donald Trump, una cosa che da sola genererebbe un innalzamento delle acque di sette metri». L'Università luav, capofila del Polo dell'Acqua, lavora a stretto contatto con partner come l'Istituto di Studi militari marittimi (Ismm) della Marina militare e il Consiglio nazionale delle Ricerche (Cnr). Fisicamente, il Polo dell'Acqua sfrutterà gli spazi dell'Arsenale: «Si tratta di una struttura immensa, e di una bellezza straordinaria - dice Albrecht -. Di solito, come pubblico, ne conosciamo grossomodo un terzo, quello che ospita la Biennale. Un terzo poi è del Comune, che già ospita una parte delle attività di ricerca, e una parte è della Marina militare. È qui, tra questi grandi edifici e piazze d'acqua, che avrà sede il nuovo Polo». «Certamente - prosegue Albrecht - il Polo è rivolto a studenti italiani e stranieri. In un Paese che ha 8.000 chilometri di coste, il tema è del tutto centrale, benché l'Italia abbia sempre faticato a percepirsi come una nazione "d'acqua". E guardiamo con interesse particolare verso Sud Est, il cosiddetto corridoio Imec che da qui, il punto più a Nord del Mar Mediterraneo, va fin giù verso il Mar Rosso, poi la regione araba del Golfo, quello che geopoliticamente si definisce il Mediterraneo allargato e arriva in India, nel Gujarat, con la cui università abbiamo già un rapporto di lavoro molto importante. Lungo quest'asse - prosegue il rettore - si snoda il tema della gestione dell'acqua ma anche dell'energia, e del reperimento delle risorse. Pensiamo anche che questo Polo, proprio per la sua attualità e interdisciplinarietà - i corsi infatti si snoderanno tra ingegneria, architettura, ma anche scienze umanistiche - possa attirare molti studenti dall'estero, dando una ragione di stimolo in più anche all'economia stessa di Venezia, popolandola con nuovi studentati come quello in progetto da 135 posti proprio a 30 metri dall'Arsenale». Portare "sull'acqua" gli studenti, dentro al città-laboratorio, concordano Albrecht e Rinaldo, è una delle missioni del Polo. La città, spiega Rinaldo, non può più essere una semplice quinta al brulicare dei turisti, vista da tempo come una monocultura pericolosa. In questo senso lo luav ha già mosso i suoi passi da anni, ma l'obiettivo è anche quello di incrementare la quota degli studenti stranieri, che oggi nelle Università italiane si attesta su livelli molto bassi. Persino Venezia, con il suo richiamo, fin qui si è fermata al 15% - ben al di sopra della media degli altri atenei della Penisola, ma anni luce da un'istituzione simile e concorrente come quella di Delft, dove gli iscritti stranieri sono il 50%. I corsi in progetto sono numerosi e trasversali, come del resto lo è il tema dell'acqua. «Non è un caso - osserva Albrecht - che Gianluigi Aponte, oggi il maggiore investitore marittimo, abbia allargato il suo campo verso i treni e gli altri fronti della logistica ». Il mare è un centro cui tutto è legato. L'obiettivo è quindi creare figure professionali nuove, come emerge dall'articolazione dei primi tre corsi (Urbanistica e pianificazione per la transizione; Ingegneria energetica rinnovabile per ambienti costieri; Trasporti sostenibili e mobilità marittima intelligente) anche in vista di una riorganizzazione della società post-cambiamento climatico, in città più compatte e vivibili (lezione dei centri storici italiani) che lascino spazio alle infrastrutture energetiche e di difesa climatica, piuttosto che a un'urbanizzazione disorganizzata, che erode il territorio. Un modello Venezia: per i per i due professori, «la città più antica del futuro». -.

Rai News

Genova, Voltri

"Basta ispezioni, poniamo fine a questa pagliacciata": i biglietti gratis per "chiudere un occhio"

Secondo la procura di **Genova** Moby e Tirrenia avrebbero fatto viaggiare gratuitamente pubblici ufficiali in cambio di trattamenti di favore. Per la procura di **Genova** i biglietti regalati per viaggiare gratis sui traghetti Moby e Tirrenia-Cin erano "correlati inequivocabilmente a trattamenti di favore". Emblematico, secondo il pm Walter Cotugno, è un episodio datato inizio settembre 2020. La Capitaneria di **Porto** di **Genova** sta facendo un'ispezione a sorpresa a bordo della nave Athara. Viene informato l'allora amministratore delegato di Toremar, poi diventerà ad di Moby, Achille Onorato. Che, temendo secondo l'accusa pesanti conseguenze per i lavori mai effettuati, subito scrive al comandante di armamento Giuseppe Vicidomini: "Questa cosa sta diventando una barzelletta e va gestita - si legge nella mail -. Chiamate l'ammiraglio e poniamo fine a questa pagliacciata". Vicidomini a quel punto, lo dirà lui stesso, avrebbe contattato direttamente il comandante della capitaneria di **Genova** Nicola Carlone (non indagato) e il suo ex vice in Liguria Filippo Marini. Senza il mio intervento, dirà poi Vicidomini a Onorato, le navi "stavano tutte ferme in banchina". Per la procura Vicidomini, per cui sono stati chiesti gli arresti domiciliari, e Onorato (che è solo indagato e durante l'interrogatorio davanti al pm ha scelto il silenzio), ritenevano di poter avere un'influenza sui due ufficiali grazie ai viaggi gratuiti di cui avevano beneficiato coi loro familiari. Sono 34mila i biglietti gratis distribuiti negli ultimi sei anni dalle compagnie del gruppo Onorato. Gli indagati sarebbero in tutto una 70ina: ci sono carabinieri, militari, alti ufficiali, uomini della marina. Per molti l'accusa è di corruzione impropria: aver "chiuso un occhio" durante controlli e ispezioni. C'è poi il primo filone, per falso e frode. La procura ha chiesto due arresti domiciliari e undici misure interdittive, mercoledì gli ultimi interrogatori.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Milazzo, avaria ai motori per una nave del Camerun. Il soccorso della Capitaneria

La Capitaneria di **Porto di Milazzo** ha coordinato un'operazione di assistenza ad nave da carico battente bandiera del Camerun, lunga 140 metri e con una stazza di 15.000 tonnellate. Durante il viaggio dalla Francia alla Turchia, il cargo ha riportato un'avaria a entrambi i motori mentre si trovava a circa 16 miglia a nord-est del **porto di Milazzo**. In seguito alla richiesta della società armatrice, è stato organizzato l'intervento di rimorchiatori per trasferire l'unità in una zona di mare sicura. La Capitaneria di **Porto di Milazzo** ha quindi autorizzato l'uscita di un rimorchiatore portuale della società MTug "Rimorchiatori Augusta", che ha raggiunto la nave e l'ha condotta verso la rada del **porto milazzese**. Giunta in prossimità dell'area portuale, sotto il coordinamento della Capitaneria, sono intervenuti i Piloti della Corporazione di **Milazzo** per gestire le operazioni di ancoraggio in condizioni di massima sicurezza. Le manovre si sono concluse positivamente nella tarda notte. Nei due giorni successivi all'arrivo in rada, l'equipaggio della nave cargo ha lavorato intensamente per riparare l'avaria, affiancato da personale tecnico specializzato autorizzato dallo Stato di bandiera. Completati gli interventi di ripristino, è intervenuto il personale ispettivo del Nucleo Port State Control della Capitaneria di **Porto di Milazzo**, che ha effettuato tutti i controlli previsti dalle procedure applicabili dallo Stato del **porto di approdo**. Nell'ambito delle verifiche sono state condotte anche prove di navigazione, essenziali per accertare la piena efficienza dei sistemi di bordo. Solo a seguito dell'esito positivo di tali controlli e prove, la Capitaneria di **Porto di Milazzo** ha rilasciato l'autorizzazione alla nave che, ieri, ha ripreso la navigazione ed ha proseguito il viaggio verso il **porto di destinazione** in Turchia. L'intera operazione si è svolta in completa sicurezza grazie all'efficace sinergia tra i servizi tecnici nautici, l'agenzia raccomandataria marittima, l'equipaggio della nave, sotto il coordinamento della Capitaneria di **Porto di Milazzo**.



La Capitaneria di Porto di Milazzo ha coordinato un'operazione di assistenza ad nave da carico battente bandiera del Camerun, lunga 140 metri e con una stazza di 15.000 tonnellate. Durante il viaggio dalla Francia alla Turchia, il cargo ha riportato un'avaria a entrambi i motori mentre si trovava a circa 16 miglia a nord-est del porto di Milazzo. In seguito alla richiesta della società armatrice, è stato organizzato l'intervento di rimorchiatori per trasferire l'unità in una zona di mare sicura. La Capitaneria di Porto di Milazzo ha quindi autorizzato l'uscita di un rimorchiatore portuale della società MTug "Rimorchiatori Augusta", che ha raggiunto la nave e l'ha condotta verso la rada del porto milazzese. Giunta in prossimità dell'area portuale, sotto il coordinamento della Capitaneria, sono intervenuti i Piloti della Corporazione di Milazzo per gestire le operazioni di ancoraggio in condizioni di massima sicurezza. Le manovre si sono concluse positivamente nella tarda notte. Nei due giorni successivi all'arrivo in rada, l'equipaggio della nave cargo ha lavorato intensamente per riparare l'avaria, affiancato da personale tecnico specializzato autorizzato dallo Stato di bandiera. Completati gli interventi di ripristino, è intervenuto il personale ispettivo del Nucleo Port State Control della Capitaneria di Porto di Milazzo, che ha effettuato tutti i controlli previsti dalle procedure applicabili dallo Stato del porto di approdo. Nell'ambito delle verifiche sono state condotte anche prove di navigazione, essenziali per accertare la piena efficienza dei sistemi di bordo. Solo a seguito dell'esito positivo di tali controlli e prove, la Capitaneria di Porto di Milazzo ha rilasciato l'autorizzazione alla nave che, ieri, ha ripreso la navigazione ed ha proseguito il viaggio verso il porto di destinazione in Turchia.

(Agenzia) Adnkronos**Focus****IRAN: 28 I MORTI E MILLE FERITI IN ESPLOSIONE PORTO BANDAR ABBAS**

Teheran, 27 apr. (Adnkronos/Afp) - E' salito a 28 il numero dei morti, mentre sono oltre un migliaio i feriti nell'esplosione al porto di Bandar Abbas, nel sud dell'Iran. Lo rende noto ma Mezzaluna Rossa iraniana. In un video pubblicato sul sito web del governo, il direttore dell'organizzazione sanitaria Pirhossein Koulivand ha detto che "purtroppo sono morte 28 persone", aggiungendo che "altre si trovano in terapia intensiva". L'esplosione, udita a decine di chilometri di distanza, è avvenuta ieri attorno a mezzogiorno (ora locale) su una banchina del porto di Shahid Rajai, attraverso il quale transita l'85% delle merci iraniane. Il porto strategico si trova nei pressi della grande città costiera di Bandar Abbas, sullo Stretto di Hormuz, attraverso il quale passa un quinto della produzione mondiale di petrolio, circa mille chilometri a sud di Teheran. (Crc/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

(Agenzia) Adnkronos

IRAN: 28 I MORTI E MILLE FERITI IN ESPLOSIONE PORTO BANDAR ABBAS

04/27/2025 12:56

Teheran, 27 apr. (Adnkronos/Afp) - E' salito a 28 il numero dei morti, mentre sono oltre un migliaio i feriti nell'esplosione al porto di Bandar Abbas, nel sud dell'Iran. Lo rende noto ma Mezzaluna Rossa iraniana. In un video pubblicato sul sito web del governo, il direttore dell'organizzazione sanitaria Pirhossein Koulivand ha detto che "purtroppo sono morte 28 persone", aggiungendo che "altre si trovano in terapia intensiva". L'esplosione, udita a decine di chilometri di distanza, è avvenuta ieri attorno a mezzogiorno (ora locale) su una banchina del porto di Shahid Rajai, attraverso il quale transita l'85% delle merci iraniane. Il porto strategico si trova nei pressi della grande città costiera di Bandar Abbas, sullo Stretto di Hormuz, attraverso il quale passa un quinto della produzione mondiale di petrolio, circa mille chilometri a sud di Teheran. (Crc/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222.

Traghettopoli, quasi 34mila biglietti gratis o scontati in sei anni

Tra chi ha beneficiato degli omaggi anche l'ex presidente di Regione Sardegna Christian Solinas e il comico Beppe Grillo. Non sono indagati È un lungo elenco quello dei biglietti gratis distribuiti dalle compagnie Tirrenia-Cin e Moby negli ultimi sei anni. Quasi 34mila ticket, completamente free o scontati. Tra chi ha viaggiato almeno una volta senza pagare sui traghetti del gruppo Onorato ci sono anche l'ex presidente di Regione Sardegna Christian Solinas, l'ex numero uno dei **porti** di Genova e Savona Paolo Signorini, il comico e fondatore del M5S Beppe Grillo. Nessuno di loro risulta tra gli indagati , che sarebbero invece una 70ina in tutto nei due filoni dell'inchiesta ribattezzata Traghettopoli. Da una parte quello per corruzione impropria: pubblici ufficiali che secondo il pm Walter Cotugno avrebbero beneficiato degli omaggi, in cambio di favori per gli armatori, addolcendo i controlli e le ispezioni sulle navi e "chiudendo un occhio" . Fra i destinatari c'erano vertici della Guardia Costiera, prefetti, poliziotti, carabinieri, finanziari. Per gli inquirenti esisteva un vademecum sul trattamento vip che andava riservato. All'apice gerarchico direttori marittimi e comandanti del porto, in coda gli addetti di capitaneria, per loro lo sconto - secondo l'accusa - si fermava al 30%. C'è poi il filone che ha dato via all'indagine, per falso e frode, e che ha portato al sequestro cautelativo di tre traghetti Tirrenia, per il valore di oltre 60 milioni di euro. Vengono contestate violazioni in materia ambientale sui motori e le emissioni di fumi. La procura ha chiesto due arresti domiciliari e undici misure interdittive per alcuni dipendenti delle due compagnie, tra di loro anche l'ex ad di Tirrenia Massimo Mura. Mercoledì ci saranno gli ultimi interrogatori davanti alla giudice per le indagini preliminari Silvia Carpanini.



Rixi: "Cold ironing, dieci porti già attrezzati". Ecco quali sono

"Abbiamo destinato complessivamente 922 milioni di euro per sostenere i progetti di cold ironing, ovvero l'elettificazione delle banchine, attraverso una strategia integrata tra Pnc e Pnrr che vede la realizzazione, attualmente in corso, di 50 progetti in 39 porti italiani" Si può fare. Malgrado permangono alcuni nodi da sciogliere - dagli 86 milioni di euro di costi per opere di connessione non coperti, alla tariffa per gli armatori ancora da definire - almeno una parte dell'industria portuale italiana riuscirà a essere dirottata sull'elettrico entro i termini imposti dall'Ue per non perdere i fondi pubblici. Edoardo Rixi, vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in questa intervista racconta come al Mit stia lavorando per superare gli scogli del cold ironing italiano e stare nei tempi. Quante risorse pubbliche ci sono, ad oggi, a sostegno dell'elettificazione delle banchine e a che punto siamo con i progetti? «Il nostro Paese sta affrontando con serietà e concretezza la sfida della transizione ecologica nel settore portuale. Abbiamo destinato complessivamente 922 milioni di euro per sostenere i progetti di cold ironing, ovvero l'elettificazione delle banchine, attraverso una strategia integrata tra Pnc e Pnrr che vede la realizzazione, attualmente in corso, di 50 progetti in 39 porti italiani. La milestone Pnrr di settembre 2024 è stata conseguita con l'aggiudicazione di 20 impianti in 13 porti, tutt'ora in fase di assessment da parte della Commissione Ue. Fra i nuovi interventi finanziati dal Pnrr, c'è anche il porto Genova, nodo strategico per l'intero sistema logistico euro-mediterraneo, al quale è stato riconosciuto un finanziamento di 32 milioni. La città è protagonista di uno dei quattro nuovi progetti di elettificazione finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che andranno a rafforzare la sostenibilità ambientale e la competitività del primo porto del Paese». La gestione del servizio? Le connessioni con la rete elettrica nazionale? «Siamo consapevoli delle sfide tecniche e gestionali che accompagnano un'operazione così ambiziosa. Abbiamo riscontrato criticità nella connessione degli impianti alla rete elettrica nazionale, un ambito spesso sottostimato nei fabbisogni iniziali. Per questo abbiamo rilevato circa 153 milioni di euro di fabbisogni aggiuntivi, dei quali 67 milioni sono stati finanziati con le nuove risorse Pnrr. Allo stato attuale, quindi, restano circa 86 milioni di costi per le opere di connessione alla rete sugli interventi del Pnc. La legge di bilancio 2025 purtroppo ha operato un taglio di circa 130 milioni alle risorse del Pnc. Come Mit abbiamo avviato un confronto con il ministero dell'Economia e delle Finanze per individuare soluzioni e mitigare gli effetti negativi sul cronoprogramma. A Genova, proprio per l'importanza strategica dell'intervento, stiamo ponendo massima attenzione sul rispetto delle tempistiche e sulla piena operatività degli impianti, in raccordo con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale». Riuscirete a garantire l'operatività



The Medi Telegraph

Focus

del richiesto numero di impianti nei tempi giusti? «Il target Pnrr prevede appunto entro marzo 2026 l'entrata in esercizio di almeno 15 impianti in dieci porti. Tutte le Autorità portuali coinvolte hanno già confermato la fattibilità di questo obiettivo». Ci anticipa quali sono? «Fra gli interventi che hanno dichiarato il raggiungimento del target Gioia Tauro, Venezia, Ravenna, Piombino, Portoferraio, La Spezia, Monfalcone, **Trieste**, Ancona e Ortona. A questi si aggiungono i nuovi interventi finanziati dal Pnrr, per i quali sono in fase di avvio le procedure di aggiudicazione (Genova, Palermo, Pozzallo) e altri tre impianti migrati dal Pnc di minori dimensioni (Pescara, Pesaro e San Benedetto del Tronto). Per garantire la connessione alla rete nei tempi come vi state muovendo? «Il Mit sta monitorando in tempo reale l'avanzamento delle opere e ha avviato un tavolo tecnico con Terna ed Enel per assicurare le connessioni di rete nei tempi previsti. Gli interventi avranno un impatto diretto sulla qualità dell'aria, sulla sostenibilità ambientale e sulla competitività dello scalo, contribuiranno a rafforzare il posizionamento del porto come hub logistico europeo all'avanguardia». Gestione del servizio: ci sarà un solo soggetto capace di garantire una regia nazionale o i porti andranno, in sostanza, in ordine sparso? «Nel corso del 2025 emaneremo delle linee guida nazionali per regolare l'entrata in funzione degli impianti, definendo criteri chiari per la gestione e l'affidamento, così da garantire uniformità, trasparenza e piena operatività». Quanto stimate di ricavare dagli Ets l'anno? Investirete tutto per calmierare la tariffa o solo una parte del gettito? «Gli Ets sono uno degli strumenti che potranno essere adottati per calmierare la tariffa. L'entità dello stanziamento si valuterà più avanti. Le prime stime relative al 2024 dicono che il comparto marittimo potrebbe generare circa 240 milioni, mentre il valore complessivo generato per l'Italia si attesta intorno ai settecento milioni di euro, tenuto conto anche del crescente contributo ai fondi europei e del calo del valore totale rispetto agli anni precedenti. Per legge, questi fondi non rappresentano un aggravio tariffario generico, ma saranno finalizzati al sostegno concreto delle modalità di trasporto più sostenibili, come quella marittima e ferroviaria, in un'ottica di riequilibrio modale e riduzione delle emissioni. Il rinnovo delle flotte, l'incentivazione dell'uso di carburanti alternativi e la promozione dell'intermodalità sono gli assi su cui andremo a investire, in coordinamento con Mimit e Mase». E, nello specifico, quale misura sosterrà l'uso dell'elettricità in porto derivante dall'elettrificazione delle banchine? «Il nuovo regime europeo Fuel Eu Maritime, in vigore dal 2025, che prevede un sistema di finanziamento dedicato anche alla realizzazione delle infrastrutture a terra e alla promozione di carburanti più puliti. Al momento, per questo regime, stimiamo un gettito iniziale di circa 55 milioni di euro per il 2025, ma si tratta di un dato che sarà oggetto di monitoraggio e aggiornamento costante».